



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2016**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

KRULIS Filip

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

COPPO Daniela – Amministratore

CROCETTA Andrea – Amministratore

RUGGERI Bernardo – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 05059960012

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2016

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione per l'approvazione il bilancio dell'esercizio 2016 che evidenzia un utile netto di euro 3.560.024 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 1.302.115.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 52.865.839 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 37.708.057 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 2.443.915 al risultato lordo di euro 6.003.939 .

Il valore dei ricavi riferiti all'esercizio precedente si discosta da quello riportato nel precedente bilancio (euro 37.628.210) a seguito della riclassificazione di alcune voci dello stesso in ottemperanza ai nuovi principi contabili pubblicati dall'O.I.C. nel mese di dicembre 2016.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 7.325.911 ai fondi di ammortamento;
- euro 450.000 al fondo svalutazione crediti
- euro 497.547 ai fondi ripristino e gestione post mortem discarica Torrione

Nel corso dell'esercizio a seguito di quanto deliberato delle assemblee di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. , Acea Ambiente S.r.l. a socio unico e Acea Power S.r.l. a socio unico, tenutesi in data 26 luglio 2016, si è proceduto alla fusione per incorporazione delle società , Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l. in Acea Pinerolese Industriale S.p.a. la quale deteneva la totalità delle partecipazioni delle società incorporate.

La fusione è stata formalizzata in data 24 novembre 2016 con atto notarile rep. 10855 ed è stata iscritta presso la camera di commercio di Torino in data 01 dicembre 2016 con subentro della società incorporante in tutti i rapporti attivi e passivi esistenti in quel momento nei confronti dei terzi da parte delle società incorporate.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

ASPETTI GENERALI

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti distribuiti su un territorio molto ampio e vasto che si sviluppa dai 2.240 m di Sestriere ai 243 m s.l.m. dei comuni di pianura.

La rete fognaria per le acque di scarico, prevalentemente di tipo misto, ha un'estensione di circa 1500 km ed afferisce a complessivi 113 depuratori di diversa tipologia e dimensione mentre la rete acquedotto si estende per circa 2000 km per distribuire la risorsa prelevata complessivamente da 74 pozzi e 289 sorgenti, accumulata in 289 serbatoi di varia ubicazione e caratteristiche e trattata da 174 impianti di disinfezione (prevalentemente di tipo UV). I principali impianti del servizio idrico integrato sono automatizzati e telecontrollati tramite un sistema attivo 24 ore su 24 che consente di visionare ed azionare a distanza i vari comparti e ricevere gli allarmi. Completano il sistema i circa 2000 campionamenti /anno e le relative analisi microbiologiche e chimiche per il controllo della qualità dell'acqua erogata e l'attività di monitoraggio e ricerca perdite che consente di individuare, anche preventivamente, le perdite idriche evitando situazioni di spreco della risorsa e di crisi idrica. Nel corso dell'anno 2016 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. non ha acquisito nuove gestioni del servizio idrico integrato.

L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione siglata in data 20 novembre 2015.

A seguito dei vari incontri tra le parti è stata redatta una Revisione dell'Accordo al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell' AEEGSI.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio è stato di euro 17.643.615 in aumento del 5,18% circa rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'aumento della tariffa e ad un ulteriore aumento dei consumi essendosi riproposte le medesime condizioni climatiche di scarsa piovosità che hanno interessato il territorio nella tarda primavera ed estate.

E' continuata attività di rinnovo del parco contatori che ha comportato la sostituzione di circa 1.500 contatori.

Sono stati realizzati n. 207 nuovi allacciamenti acquedotto con un leggero incremento rispetto al 2015 pari a circa 18 punti percentuali.

Sono stati autorizzati 257 nuovi allacciamenti alla pubblica fognatura a fronte di 189 allacci autorizzati nel 2015.

Il dato relativo agli allacciamenti acquedotto registra in tempo "reale" l'andamento, sul territorio, di alcuni settori economici quali il comparto edilizio. L'incremento, seppur modesto, invece degli allacci fognari autorizzati è rappresentativo della realizzazione di alcune nuove tratte fognarie.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

In riferimento all'art. 10 dell'accordo Acea – Smat sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2016 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 2.916.000 e interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa €. 1.168.000.

In particolare sono state eseguiti rinnovi, miglioramenti funzionali e potenziamenti della rete acquedotto in diverse parti del territorio sia limitatamente ad interventi di una certa estensione (es. Vie Novarea e Des Geneys a Pinerolo, frazioni Plan e Pattemouche a Pragelato, via Puccini a San Pietro Val Lemina, Frazione Crotti a Piscina, Via Susa, Via Micca e V.le Callet a Bardonecchia, via Pinerolo a Cesana T.se, via Cursaglie a Cavour, da sorgenti Tussier a vasca Capricorno e via Segueret a Sauze d'Oulx) ma anche di dimensione più contenuta talvolta anche per esigenze in via d'urgenza o contestualmente al rifacimento di sottoservizi o pavimentazioni stradali da parte di altri Enti. Analogamente per il servizio fognario sono stati realizzati interventi di rinnovo e ripristino collettori fognari esistenti (es. collettore fognario di Sestriere in località Plagnols - Rio Baucet a Sestriere, risanamento via Mazzini a Torre Pellice, via Roma a None) ma anche importanti estensioni dell'infrastruttura (via Susa a Bardonecchia, via dell'Abbazia a Novalesa, via Pinerolo a Cesana) e miglioramento della qualità ambientale (installazione grigliatura sfioratore via Naviglio e via Bergamina a Carmagnola) nonché numerosi interventi di entità anche modesta ma fondamentali per risolvere le problematiche cogenti programmate e non.

Relativamente agli impianti acquedotto in particolare sono state realizzate le opere edili ed impiantistiche del nuovo pozzo S. Grato a Bricherasio e per il Pozzo Carlo Alberto in località Chambons a Fenestrelle, è stato realizzato il nuovo pozzo a Champlas Janvier ed avviato il potenziamento delle vasche Ciot a Rorà e Thures a Cesana. Ovviamente sono stati eseguiti numerosi altri interventi di manutenzione straordinaria programmabile e non di varia dimensione e dislocazione. Analogamente per il comparto depurazione sono stati eseguiti interventi di una certa dimensione sui depuratori di Pinerolo, di Vigone, di Scalenghe ed Osasco nonché un gran numero di interventi di manutenzione straordinaria civile, elettrica ed impiantistica su molti impianti in gestione.

Degno di nota è anche il risanamento di 750 m di condotta DN 250 in pressione (PN 64) Gad – Miravalle realizzato nel settembre 2016 in sinergia con SMAT Spa per riparare la condotta che il 12 gennaio 2016 si era inaspettatamente rotta allagando il sottostante abitato del Gad. Per il risanamento è stata utilizzata una tecnologia innovativa di brevetto tedesco ("Primus Line") che ha consentito di rimettere in sicurezza la condotta in tempi molto rapidi rispetto ad un intervento tradizionale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria hanno un riscontro positivo immediato sulla qualità del servizio percepita dal Cliente e consentono altresì di adeguare gli impianti ed i processi all'evoluzione della tecnica e della normativa di settore.

EVENTO ALLUVIONALE

Tra il 23 e il 25 novembre il Piemonte è stato colpito da copiose precipitazioni.

In particolare il fenomeno ha riguardato anche alcuni comuni della Val Chisone in primis Perosa Argentina dove in località Brandoneugna sono state divelte alcune condotte di distribuzione idrica e di collettamento fognario. Nell'imminenza le reti sono state provvisoriamente sostituite con tubi aerei e poi ripristinate definitivamente nelle settimane successive all'evento. In altre borgate di Perosa sono state danneggiate tratte fognarie anche di recente realizzazione e non ancora in esercizio (borgate Ciot e Ciampiano).

A Pinasca e Pomaretto si sono avuti diffusi danni a parte delle infrastrutture in gestione nonché tracolli ed intasamenti dei sistemi fognari. Analogamente in pianura (None, Carmagnola, Volvera) si è provveduto ad un'intensa attività di pulizia e spurgo del reticolo fognario andato in crisi per il notevole carico afferente e nel pedemontano (Roletto e Frossasco) alcuni manufatti fognari sono stati danneggiati così come a Pramollo dove uno smottamento ha divolto una tratta fognaria in località Tornini.

A Bricherasio il Pellice ha esondato nelle zone Ghiaie e Colombero dove i pozzi sono stati tempestivamente messi fuori servizio e la gestione calibrata delle risorse disponibili ha consentito

di limitare il disservizio idrico a poche ore e a poche parti dell'abitato. Il depuratore del concentrico di Bricherasio è stato allagato, come l'area limitrofa, già il 23 ed il collettore fognario di Valle in zona ponte di Bibiana – loc. Calliera ha subito pesanti danneggiamenti (è funzionante ma scoperto).

Anche in Val Pellice (Angrogna, Rorà, Prarostino, Luserna) ci sono stati danni diffusi a reti ed impianti gestiti e riparati in via d'urgenza dalle squadre operative allertate per la circostanza.

QUALITA' CONTRATTUALE

Nel corso del 2016 si sono svolte intense attività di monitoraggio dei processi, di riorganizzazione di alcune attività e di parametrizzazione ed unificazione delle procedure congiuntamente con gli uffici di SMAT SpA nell'ambito del progetto "Billing e CRM" volto ad implementare un nuovo sistema informatico di gestione dei parametri individuati con la Deliberazione AEEGSI 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/IDR, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono" (RQSII).

Il RQSII è applicato dal 1 luglio 2016, ad esclusione di alcuni aspetti relativi agli indennizzi automatici, alle comunicazioni verso l'Autorità e alla qualità dei servizi telefonici, che si applicano dal 1 gennaio 2017 poi successivamente prorogato al 1 luglio 2017.

Azioni Correlate – articolo 2350 Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 del vigente Statuto di seguito riportiamo un prospetto riepilogativo di conto economico di settore redatto secondo i criteri dettagliatamente riportati all'articolo 12 dello stesso Statuto.

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto economico - Servizio Idrico Integrato	Euro
A) Valore della produzione	26.152.237
B) Costi della produzione ed oneri/proventi finanziari	22.479.968
A - B) Differenza	3.672.269

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica**

Nel 2016 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

	TOTALE
CER E DESCRIZIONE	KG
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	530.970
VARI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	37.751.600
TOTALE	38.282.570

Il quantitativo di biogas complessivamente avviato a recupero energetico nel corso del 2016 ammonta a: mc. 3.658.330

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco del Polo Ecologico**

Nel 2016 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200302 RIFIUTI MERCATALI	989.460
200108 RIFIUTI ORGANICI	55.149.110
ALTRI RIFIUTI	37.391.032
TOTALE	93.529.602

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2016 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	9.617.800
190805 FANGHI DA DEPURATORE	0
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	6.970.060
ALTRI RIFIUTI	972.300
TOTALE	17.560.160

Nel corso del 2016 sono state vendute 4.295 Ton. di compost.

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2016 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

- ☐ dalla discarica: mc 3.658.330
- ☐ dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 5.231.625

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

- energia elettrica prodotta:GWh 14,8 di cui
 - energia elettrica autoconsumata:GWh 8,4 (intero polo)
 - energia elettrica ceduta alla rete:GWh 6,4

- energia termica : GWh 9,8 (dai soli motori) di cui 4,1 ceduta al teleriscaldamento e 5,7 utilizzata da Acea.

RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

La percentuale di raccolta differenziata provvisoria ed in corso di validazione ammonta a 50,4 %

C.E.R	RU 2016	TON
	DESCRIZIONE	
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-discardica	302,04
200303	Rifiuti da pulizia strade-discardica	76,50
200306	Rifiuti da pulizia fognature-discardica	15,15
200307	Rifiuti Ingombranti-discardica	137,28
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-trattamento	31.002,57
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	5.752,15
200302	rifiuti dei mercati	125,54
200201	rifiuti biodegradabili	4.309,98
200201	rifiuti biodegradabili-ASS	3,04
150101	imballaggi in carta e cartone	1.480,56
150101	imballaggi in carta e cartone-ASS	1.594,71
200101	carta e cartone	5.150,79
200101	carta e cartone-ASS	4,34
150107	imballaggi in vetro	4.377,41
150107	imballaggi in vetro-ASS	16,87
200102	vetro	64,56
200102	vetro-ASS	27,44
150104	imballaggi metallici-ASS	207,30
170405	ferro e acciaio	55,84
200140	metallo	146,92
200140	metallo-ASS	22,72
150102	imballaggi in plastica-ASS	228,80
150102	plastica/metallo	78,57
20104	teli agricoli	272,56
200139	plastica-ASS	13,17
200138	legno	3.364,85
200138	legno-ASS	45,56
150103	imballaggi in legno-ASS	643,80
200110	abbigliamento	303,41
150203	assorbenti,materiali filtranti,stracci-ASS	18,25
150105	imballaggi in materiali compositi-ASS	0,38
150106	plastica/metallo	2.900,54
200121	tubi fluorescenti	3,17
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	171,97
200135	apparecchiature fuori uso	226,40
200136	apparecchiature fuori uso	36,79
200136	apparecchiature fuori uso-ASS	13,69

C.E.R	RU 2016	TON
200307	rifiuti ingombranti	5.053,27
200307	rifiuti ingombranti-ASS	3,54
160103	pneumatici fuori uso	2,34
160504	gas in contenitori a pressione	0,91
160216	componenti rimossi da app. fuori uso	16,18
200113	solventi	0,92
200114	acidi	1,75
200119	pesticidi	0,96
200125	oli e grassi commestibili	9,77
200125	oli e grassi commestibili-ASS	8,22
200126	oli e grassi	20,41
200127	vernici	13,46
200128	vernici	39,06
200129	detergenti	1,41
200132	medicinali	14,58
200133	batterie e accumulatori	11,49
200303	rifiuti da spazzamento stradale	406,96
200303	rifiuti da spazzamento stradale-ASS	17,21
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	76,68
	TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	68.894,69

N.B. gli “assimilati” indicati sono quelli del 2016, ma non ancora accertati alla data odierna.
La percentuale di raccolta differenziata provvisoria ed in corso di validazione ammonta a 50,4 %

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

RACCOLTA SFALCI E POTATURE

Nel corso dell' anno 2016 si è proseguito l'ampliamento del servizio di raccolta degli sfalci su base annuale con l'incremento degli svuotamenti e la proposta di modifica dei periodismi della cosiddetta bassa stagione ovvero nel periodo dal 1 dicembre al 31 marzo.

RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO ECO-PUNTI

Nel corso dell' anno 2016 si è avviato l'iter per la modifica dei servizi di raccolta rifiuti nel territorio comunale di Pragelato con l'introduzione del nuovo sistema ad ecopunti di tipologia semiunderground, a seguito di ulteriore revisione progettuale richiesta dall' amministrazione comunale si sono poi attivati fra gli uffici tecnici i necessari passaggi per l'autorizzazione alla manomissione del suolo ed alle verifiche preventive per la valutazione delle possibili interferenze in fase esecutiva.

NUOVI PROGETTI

Stante la necessità di aumentare la percentuale di raccolta differenziata nel territorio, al fine di raggiungere i previsti obbiettivi di legge attualmente fissati al 65% di raccolta differenziata, e riscontrato che la principale criticità deriva dallo scarso collettamento della frazione organica.

E' stato elaborato specifico progetto sperimentale da attivare inizialmente sul territorio del Comune di Villafranca Piemonte che prevede:

- l'introduzione del servizio di raccolta porta a porta della frazione organica presso tutte le utenze che non possano effettuare il compostaggio domestico;
- la modifica degli attuali ecopunti di prossimità con l'introduzione di cassonetti per la raccolta differenziata dotati di bocche calibrate che consentano il conferimento dei rifiuti differenziati il più puri possibile e di cassonetti "intelligenti" per il conferimento del rifiuto indifferenziato che permettano l'identificazione dell'utenza che conferisce, attraverso un sistema informatizzato di identificazione e sblocco del contenitore, un volume predefinito di rifiuto pari a 40 lt. al fine di permettere anche l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale.
- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche al fine di definire gli eventuali servizi dedicati da attivare per la gestione dei rifiuti prodotti

Nel caso di risultati positivi tale tipologia di servizio potrà essere estesa a tutti i comuni con popolazione superiore ai 4000 abitanti.

Sono in corso di installazione sui cassonetti della raccolta della frazione organica dei TAG-RFID che oltre a permetterne l'esatta collocazione geografica, permetteranno la verifica dell'effettivo utilizzo da parte delle utenze dedicate in modo da provvedere alla corretta e puntuale attribuzione dei pesi relativi ai rifiuti raccolti, ed a permettere la verifica di utilità del servizio.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono proseguite le attività destinate agli studenti delle scuole del Pinerolese.

- **Laboratori didattici**

Sono stati riproposti i seguenti laboratori didattici:

- "Dalla cucina al compost" sul tema del ciclo della frazione organica, rivolto alle scuole dell'infanzia.
- "Buttalo giusto": un percorso alla scoperta della raccolta differenziata, rivolto alle scuole primarie e svolto direttamente in classe (novità).
- "Riduciamoli bene": proposta finalizzata a sensibilizzare e fornire suggerimenti per la riduzione dei rifiuti, rivolto al triennio delle scuole primarie e svolto direttamente in classe
- "Occhio all'imballo", sull'uso consapevole degli imballaggi e la riduzione dei rifiuti, rivolto alle scuole secondarie di primo grado e svolto direttamente in classe.
- "Spreco meno un quarto", che tratta il tema della lotta allo spreco alimentare, rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e svolto direttamente in classe.

Le attività, nel complesso, hanno coinvolto 2216 studenti.

- **Visite al Polo ecologico**

Le visite al Polo Ecologico, personalizzate con percorsi differenti in funzione della fascia d'età, hanno coinvolto nell'anno 2016 circa 1.013 studenti.

- **Visite al Museo "A come ambiente"**

Acea, da molti anni, riconosce l'ingresso gratuito alle classi 4° e 5° delle scuole primarie ai settori dedicati ai rifiuti ed all'energia del Museo torinese. Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 sono stati coinvolti 163 studenti.

.

- **Progetto speciale "Cibo per la terra"**

Ogni anno Acea propone un progetto speciale, focalizzato su temi di particolare rilevanza, svolto in collaborazione con il Centro di Educazione ai Consumi di Nova Coop.

Nell'anno scolastico 2015/2016 è stata realizzata l'iniziativa "Cibo per la terra".

Essa focalizza l'attenzione sul ciclo della sostanza organica, che parte dalla terra, passa attraverso il consumo, diventa scarto e torna nuovamente alla terra sotto forma di compost.

Il percorso di formazione si è snodato attraverso quattro laboratori didattici - diversificati in funzione della fascia d'età - ciascuno dei quali ha approfondito una specifica fase del ciclo: il consumo critico, il ruolo del consumatore, il compostaggio domestico e l'orto in cassetta: l'anello conclusivo del cerchio. Attraverso la realizzazione di piccoli orti con piante aromatiche ed ortaggi, i bambini sono diventati attori protagonisti del ciclo ed hanno sperimentato con le loro mani come utilizzare il frutto della loro opera di riciclo, ovvero il compost.

Dal 30 maggio al 12 giugno 2016 le opere artistiche realizzate dagli studenti ed i loro orti in cassetta sono stati esposti in mostra presso la galleria commerciale del Centro "Le Due Valli" di Pinerolo.

Il progetto si è concluso con una festa per tutte le classi partecipanti, svoltasi il 9 giugno 2016, per celebrare la Giornata Mondiale dell'Ambiente.

INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2016 è proseguito il progetto di sensibilizzazione "Raccolta differenziata a regola d'arte", rivolto a tutti i Cittadini del Pinerolese e mirato ad elevare il grado di qualità della raccolta differenziata. In particolare è proseguita la consegna, da parte dei Comuni, del kit per la raccolta differenziata, composto da 3 borsoni (carta, vetro, plastica e metalli), utili per organizzare gli spazi presso le abitazioni.

Inoltre, è stato avviato un progetto di gemellaggio con il territorio Reatino, che prevede la condivisione di buone pratiche per incrementare la prestazione ambientale nelle due aree. Il progetto è stato presentato al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), il quale ha confermato, attraverso la stipula di una convenzione, la volontà di sostenere l'iniziativa attraverso un contributo economico. Tra le principali azioni previste nel piano approvato dal CONAI vi sono il restyling del container informativo di Acea denominato "RI-BOX" e l'avvio di un tour nei principali Comuni del Pinerolese e del Reatino. Tali attività verranno realizzate nel corso del 2017.

Nell'ambito delle iniziative pubbliche, sono stati riproposti l'info-point - con la riproduzione di una "analisi merceologica" mirata ad illustrare le modalità di differenziazione dei rifiuti (5 uscite) - ed il "RI-BOX", presso la Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese.

Sono proseguiti i corsi di formazione sulla pratica del compostaggio domestico. Nel 2016 ne sono stati organizzati 4, per un totale di 122 partecipanti.

Nel 2016 hanno visitato il Polo Ecologico Acea 1.380 persone. Il dato è comprensivo delle visite scolastiche e di quelle effettuate durante dell'Open Day, avvenuto sabato 8 ottobre.

In occasione della "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti" (novembre), è stata realizzata l'iniziativa "RICI-CREA": un laboratorio di riciclo creativo dedicato alle scuole dell'infanzia. Il progetto si proponeva di sensibilizzare i bambini sul tema della riduzione dei rifiuti: attraverso attività ludiche e manuali, i partecipanti hanno potuto comprendere l'importanza del riuso, trasformando con le proprie mani oggetti di recupero in piccole opere d'arte. Nelle due settimane di programmazione (in origine era solo una, ma, viste le tante richieste, il periodo è stato esteso) sono stati raggiunti 241 bambini.

AREA TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio è stata effettuato il primo lotto di estensione della rete di teleriscaldamento di Pinerolo che in origine serviva il centro commerciale Nova Coop e le Due Valli e alcuni edifici privati limitrofi.

La nuova rete ha interessato le vie Baden Powell, dei Rochis e viale Kennedy.

L'estensione della rete ha comportato il potenziamento della centrale termica situata presso il polo ecologico.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Software e licenze d'uso: euro 89.241

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- Macchine da ufficio elettroniche euro 97.957

Settore Ambiente:

- Impianto di valorizzazione – Adeguam. sistema antincendio euro 40.135
- Discarica – Realizzazione impianto sub-irrigazione T4 euro 58.943
- N.2 Iveco Stralis con compattatore e sistema Easy J2 euro 452.916
- N.2 Iveco Eurocargo euro 112.254
- Potenziamento centrale termica euro 471.469

Settore Servizio Idrico Integrato

- Attrezzature laboratorio analisi euro 40.800
- Attrezzatura varia euro 42.276

Settore Teleriscaldamento

- Rete TLR lotto 1 euro 1.094.110

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

Nella valutazione dei valori riguardanti l'esercizio attuale e quello precedente va tenuto conto dell'influenza dovuta alla fusione per incorporazione delle società controllate Acea Ambiente S.r.l. e Acea Power S.r.l..

A tal fine è stato predisposto un prospetto comparativo degli ultimi due esercizi riportato nell'allegato A della nota integrativa dove la situazione societaria attuale viene riproposta anche per l'esercizio 2015 tramite l'aggregazione dei dati delle due controllate con quelli della capogruppo.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015	Var. %	31/12/2014
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	16.525.312	315,75% ↑	3.974.782	412,15% ↑	776.093
1.2) Liquidità differite	31.398.756	-6,74% ↓	33.666.208	-22,46% ↓	43.420.494
1.3) Rimanenze	725.727	-64,26% ↓	2.030.427	1,32% ↑	2.003.986
Totale attivo circolante	48.649.795	22,63% ↑	39.671.417	-14,13% ↓	46.200.573
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	657.102	-13,63% ↓	760.813	-23,94% ↓	1.000.276
2.2) Immobilizzazioni materiali	77.500.737	-0,45% ↓	77.850.345	-6,72% ↓	83.454.524
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	19.287.762	-8,37% ↓	21.050.414	2,91% ↑	20.454.216
Totale attivo immobilizzato	97.445.601	-2,22% ↓	99.661.572	-5,00% ↓	104.909.016
Totale capitale investito	146.095.396	4,85% ↑	139.332.989	-7,79% ↓	151.109.589
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	25.159.307	-30,74% ↓	36.327.624	-20,50% ↓	45.692.941
2) Passività consolidate	59.627.672	34,62% ↑	44.293.359	-8,15% ↓	48.225.274
3) Patrimonio netto	61.308.417	4,42% ↑	58.712.006	2,66% ↑	57.191.374
Totale capitale acquisito	146.095.396	4,85% ↑	139.332.989	-7,79% ↓	151.109.589

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015	Var. %	31/12/2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.865.839	40,20% ↑	37.708.057	9,29% ↑	34.504.235
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-1.346.243	-2.226,40% ↓	-57.868	27,32% ↑	-79.620
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.108.631	425,58% ↑	401.197	-77,26% ↓	1.764.426
Valore della produzione	53.628.227	40,94% ↑	38.051.386	5,15% ↑	36.189.041
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.467.780	40,92% ↑	3.880.124	-13,00% ↓	4.460.009
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-28.319	66,41% ↑	-84.309	-801,89% ↓	-9.348
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	18.191.541	2,95% ↑	17.670.217	-5,43% ↓	18.685.007
Valore aggiunto	29.997.225	80,87% ↑	16.585.354	27,06% ↑	13.053.373
- Costo per il personale	17.332.480	55,29% ↑	11.161.521	2,32% ↑	10.908.461
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	12.664.745	133,50% ↑	5.423.833	152,87% ↑	2.144.912
- Ammortamenti e svalutazioni	7.775.911	5,41% ↑	7.376.562	3,46% ↑	7.129.721
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	497.547	-66,04% ↓	1.465.109		0
Reddito operativo (EBIT)	4.391.287	228,48% ↑	-3.417.838	31,43% ↑	-4.984.809
+ Altri ricavi e proventi	3.770.370	-51,68% ↓	7.802.492	-8,16% ↓	8.496.156
- Oneri diversi di gestione	1.583.523	31,36% ↑	1.205.515	-40,01% ↓	2.009.446
+ Proventi finanziari	176.018	123,44% ↑	78.777	-87,60% ↓	635.415
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-750.213	14,48% ↑	-877.189	8,80% ↑	-961.827
Reddito corrente	6.003.939	152,19% ↑	2.380.727	102,53% ↑	1.175.489
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	6.003.939	152,19% ↑	2.380.727	102,53% ↑	1.175.489
- Imposte sul reddito	2.443.915	126,58% ↑	1.078.612	-4,87% ↓	1.133.882
Reddito netto	3.560.024	173,40% ↑	1.302.115	3.029,56% ↑	41.607

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE (Return On Equity)	5,81%	2,22%	0,07%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Tale indicatore risente della riclassificazione dei proventi per l'utilizzo di infrastrutture da parte delle controllate tra gli altri ricavi.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROI (Return On Investment)	3,01%	-2,48%	-3,30%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROS (Return On Sale)	12,44%	8,43%	4,35%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	14.851.592 €	12.020.810 €	8.631.622 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Struttura Primario	-36.096.223 €	-41.052.625 €	-47.770.517 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Primario	62,94%	58,85%	54,49%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Secondario	124,16%	103,25%	100,43%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Mezzi propri / Capitale investito	41,96%	42,14%	37,85%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Rapporto di Indebitamento	58,04%	57,86%	62,15%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Liquidità Primario	-8.633.995 €	-32.352.842 €	-44.916.848 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Liquidità Primario	65,68%	10,94%	1,70%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Liquidità Secondario	22.764.761 €	1.313.366 €	-1.496.354 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Liquidità Secondario	190,48%	103,62%	96,73%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Variazione dei Ricavi	40,20%	9,29%	14,64%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Costo del Lavoro su Ricavi	32,79%	29,60%	31,61%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	102.017 €	120.514 €	106.155 €

VALORE INDICATORE:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ad integrazione di quanto è stato separatamente riportato nelle rispettive relazioni di settore ed in quanto indicato al successivo punto 11 della relazione, il Consiglio di Amministrazione attesta che Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nello svolgimento della propria attività, non ha provocato danno all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali. In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n° 81 del 09 Aprile 2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è in continuo aggiornamento il piano di azione, a suo tempo avviato, con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi riguardano in particolare:

- la revisione del modello organizzativo di sicurezza, in coerenza con l'organizzazione generale dell'azienda;
- l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi e del protocollo sanitario;
- la gestione degli appalti, in particolare per quanto riguarda il coordinamento della valutazione dei rischi di interferenze e i costi della sicurezza;
- le implicazioni operative e gestionali sui cantieri temporanei o mobili.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2016 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Tirocini
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2016 è pari a n° 331 unità, numero in forte crescita rispetto all'esercizio passato, dovuto all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Acea Ambiente. Il 97% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, il cui peso percentuale è aumentato sensibilmente rispetto agli esercizi precedenti, grazie agli incentivi ed alle novità giuslavoriste previste dal Legislatore dal 2014 in avanti. Le altre tipologie contrattuali sono rimaste stabili. Nel corso del 2016, il 64% del personale in entrata è under 30, la stessa percentuale ha riguardato sia personale assunto con contratto a tempo determinato, sia personale con contratto a tempo determinato trasformato a tempo indeterminato. Il turnover aziendale nel 2016 è stato del 3,08%, in calo rispetto al 2015. Il 40% del personale è impiegato in mansioni operative, mentre la quota femminile e di laureati si mantiene intorno al 20%.

Il 100% dei dipendenti nel corso del 2016, ha frequentato corsi di formazione. Sono stati organizzati 120 corsi per un totale di 221 giorni di formazione. Il 35% dei costi è stato sostenuto, accedendo ai finanziamenti previsti da Fondimpresa, a cui l'Azienda aderisce. Il 30% circa dei corsi ha avuto come argomenti, la salute e la sicurezza dei lavoratori, così come previsto dal D.Lgs 81/08. Oltre ai corsi di aggiornamento propri del business aziendale, sono stati organizzati corsi mirati allo sviluppo dei talenti e sull'importanza dell'attività commerciale.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 278 visite periodiche. Le criticità, il 10% del totale, sono state risolte, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Amministrazione Risorse Umane e Responsabili di Servizio, grazie all'approfondimento del DvR.

Nel corso del 2016 sono stati attivati 40 tirocini, in aumento rispetto al 2015. Tale dato si spiega con l'entrata a pieno regime, dell'Alternanza Scuola-Lavoro prevista per le scuole superiori dalla Legge "Buona Scuola".

Nel corso del 2016 è continuato l'aggiornamento della policy aziendale riguardante il trattamento dei dati personali, secondo il D.Lgs 196/03, in attesa dell'implementazione del nuovo sistema sul trattamento dei dati, derivante dal nuovo Regolamento Europeo 679/2016.

A livello di sviluppo organizzativo, l'Azienda ha completato la disposizione organizzativa di I livello, integrata dalle disposizioni organizzative delle Direzioni AFC e Personale, Organizzazione e Sistemi (con le relative disposizioni interne), e del Servizio Gestione Calore. A dicembre è iniziata l'integrazione delle disposizioni organizzative di Acea Ambiente in quelle di API ed è stata ufficializzata la nuova disposizione organizzativa di I livello. Nel corso del 2016, l'Azienda ha continuato l'uso del Thomas International, per valorizzare gli stili comportamentali di ogni singola risorsa in funzione del ruolo che deve svolgere.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento di valutazioni di rischi specifici, in collaborazione con partner qualificati, con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS.

In particolare si è aggiornato il DVR per quanto riguarda il numero dei dipendenti, includendo anche l'aggiornamento degli allegati con l'introduzione di una valutazione specifica sul rischio relativo alle attrezzature di lavoro e agli automezzi e sul rischio per mansione, con conseguente revisione del capitolo sui criteri adottati per la valutazione.

Si è aggiornata la relazione relativa alle scaffalature presenti in azienda e quella riguardante la verifica statica della tettoia del servizio reti acquedotto.

Si sono redatti i rapporti di verifica visiva annuale degli edifici contenenti amianto (Fabbricato G sede).

Si è completato l'aggiornamento della valutazione del rischio rumore e quella del rischio campi elettromagnetici.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al 2015.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Videosorveglianza, Mensa ed argomenti più impegnativi quali la gara per l'affidamento delle reti gas nell'ambito Torino 3, che vede coinvolta DGN, ma influisce sulla controllante Acea Pinerolese Industriale SpA, orario di lavoro per il personale operativo e non ultimo il PdR del 2016 con la novità dell'introduzione del sistema "Welfare" all'interno del premio stesso, utilizzando le novità legislative e fiscali della Legge di Stabilità 2016. Per quanto concerne i rapporti con le RSU del CCNL Igiene Ambientale, le relazioni industriali tra l'Azienda e le stesse, si sono svolte in maniera più continuativa e più costruttiva rispetto al 2015. Si sono succeduti parecchi incontri in cui si sono affrontate sia problematiche contingenti come la Videosorveglianza e la Mensa, sia tematiche di più ampio respiro quali l'organizzazione del lavoro agli Impianti, la situazione degli straordinari, la programmazione delle ferie e le politiche di crescita professionale. Si sono raggiunti al riguardo 2 accordi su PdR e Terzo Turno all'Impianto di valorizzazione rifiuti. Nei mesi finali del 2016, è iniziato il confronto con le OO.SS. sul nuovo orario di lavoro a 38 ore, stabilito nell'accordo di rinnovo del CCNL Igiene Ambientale a luglio 2016 e che entrerà in vigore dal 2017.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è esposta a rischi di variazione dei tassi d'interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile. A fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2015, conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2016 l'unico progetto in corso è il progetto MAT4TREAT (<http://www.mat4treat.unito.it/>).

Tale progetto è in corso dal primo gennaio 2015 ed il capofila è l'Università di Torino, la conclusione del progetto è prevista il 31 dicembre 2018. Obiettivo del progetto è: "Enhancing water quality by developing novel materials for organic pollutant removal in tertiary water treatment". Nell'ambito dei bandi HORIZON 2020 linea - MSCA-RISE-2014: Marie Skłodowska-Curie Research and Innovation Staff Exchange (RISE).

Oltre ai progetti finanziati sono state presentate domande per partecipare a progetti di ricerca in ambito sia regionale che europeo (HORIZON 2020) sul cui esito si è in attesa della valutazione finale.

A fine 2016 si segnala l'avvenuto finanziamento di un progetto che è partito a gennaio 2017 BIOROBUR PLUS (www.bioroburplus.org) il cui capofila è il politecnico di Torino. Sono state presentate ulteriori domande il cui esito è in via di definizione, l'eventuale aggiudicazione comporterà l'avvio degli stessi nel corso del 2017 con ricadute sugli anni successivi.

Nel corso del 2016 è stata avviata anche la nuova rimodulazione regionale dei bandi per i poli tecnologici, ACEA ha contribuito alla mappatura delle potenziali linee di sviluppo sia attraverso il polo POLIBRE di Tortona che attraverso il polo neo costituitosi presso ENVIPARK. Si segnala che ACEA non ha partecipato ai bandi specifici emanati nel corso del terzo trimestre 2016 in ragione della non economicità degli stessi per grandi imprese.

A seguito dell'accettazione di ACEA al Cluster nazionale SPRING (<http://www.clusterspring.it/>), in cui sono presenti i principali attori italiani (industriali e del mondo della ricerca) interessati allo sviluppo del concetto di Bioraffineria, è proseguita l'attività di collaborazione con il MIUR ai fini della stesura dei bandi per la ricerca ed il trasferimento tecnologico usciti nel 2017. In particolare nel corso dell'anno è stata fatta una mappatura dei temi del cluster ed un progressivo allineamento degli stessi volti a definire delle linee strategiche che sono state proposte al ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca (MIUR) che le ha recepite nel promuovere le linee di sviluppo dei bandi nazionali. E' in corso, 2016, la definizione dei possibili partenariati per rispondere alle prossime call del ministero e/o della Biobased Initiative a livello Europeo (<http://www.bbi-europe.eu>) dove il cluster SPRING è iscritto come associazione al consorzio che contribuisce a stilare le linee di ricerca a livello europeo (<http://biconsortium.eu>).

I temi oggetto delle partecipazioni sono di fatto quelli dell'energia a scopi dimostrativi (sviluppi dei possibili utilizzi del biometano – efficientamento dei cascami potenziali e/o sviluppo di una piattaforma di metano liquido) e della chimica a scopo di trasferimento tecnologico, intesa come potenziali prodotti estraibili dal compost attualmente prodotto ai fini di valorizzarlo in agricoltura o in altri settori industriali (www.biochemenergy.it).

PROGETTO MAT 4TREAT

ACEA è impegnata nel fornire campioni e matrici su cui i soggetti coinvolti nella ricerca svilupperanno possibili applicazioni per la riduzione di microinquinanti organici nelle acque reflue, il coinvolgimento deriva dalla possibile applicazione delle matrici estratte da compost (www.biochemenergy.it) come stampo per filtri molecolari. In tal senso ACEA ha fornito e fornirà matrici liquide per testare a livello di laboratorio gli effetti oltre ad ospitare presso il proprio laboratorio docenti e dottorandi per lo sviluppo dei temi del progetto.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 597.229. Sono stati riaddebitati costi per assicurazioni sostenuti dalla controllante per euro 9.753, per personale distaccato per euro 153.654 e accreditati rimborsi assicurativi per euro 2.900.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni passive per l'acquisto di materie prime e di consumo per un ammontare di euro 668, per prestazioni di servizi per euro 116.619 e per rimborso personale distaccato per euro 96.838.

Alla data del 31/12/2016 i crediti verso la controllata ammontano a euro 1.917.016, di cui euro 717.016 di natura commerciale e euro 1.200.000 per dividendi da distribuire mentre i debiti di natura commerciale nei suoi confronti sono pari ad euro 213.457.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, visto il perdurare della fase recessiva, l'indirizzo intrapreso dall'azienda è quello di un assiduo monitoraggio e controllo sui costi sostenuti a salvaguardia della redditività.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di tre sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21 e località Torrione Sn.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A. titolare del trattamento riferisce, ai sensi di quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n° 196 di aver già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Nel corso dell'esercizio 2016, con delibera del CdA, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, della società presieduto dall'Avv. Andrea Milani. Si è ritenuto utile e necessaria una revisione del sistema, con conseguente rielaborazione del MOG (Modello Organizzazione e Gestione), la cui conclusione è prevista per il 2017. Inoltre, l'OdV si è dotato di un proprio regolamento interno da rendersi operativo alla luce del revisionando MOG 231.

L'attività di vigilanza concernente l'anno 2016, si è svolta con l'ausilio e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, constatandosi la collaborazione e l'impegno nel rispettare le indicazioni dell'OdV, anche alla luce della revisione integrale del sistema. Si sono approfonditi gli aspetti aventi ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, degli aspetti relativi alla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro e degli acquisti. Da ultimo, si sottolinea come l'OdV di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. coincida con il Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione: per le attività svolte in tale veste, tuttavia, si rimanda alla relazione annuale presentata ad ANAC nei termini di legge.

12. Sistema di gestione della qualità

In relazione alle attività di certificazione l'azienda continua ad essere certificata UNI EN ISO 9001:2008 nelle aree calore e compostaggio e UNI EN ISO 14001:2004 per il servizio di compostaggio. Sono iniziate le attività per l'adeguamento dei sistemi di gestione qualità e ambiente alle normative in revisione 2015 per le quali si prevede l'ultimazione del processo nell'anno 2017.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro è stata confermata l'asseverazione X-SAFE ed è stata mantenuta la certificazione BS OHSAS 18001:2007 per il settore Igiene Ambientale e per i servizi di staff collegati. Nel mese di dicembre 2016 è stato effettuato un pre-audit da parte dell'Ente di certificazione per valutare la certificabilità dei settori del Servizio Idrico Integrato e della Gestione Calore.

13. Altre informazioni

In data 16 febbraio 2017, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2016 in quanto la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato.

Pinerolo, 29 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Krulis Filip

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede in Pinerolo - Via Vigone 42

Capitale sociale € 33.915.699 i.v.

Registro delle Imprese di Torino n. 05059960012

BILANCIO AL 31.12.2016

STATO PATRIMONIALE

			31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO				
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata		-	-
	Parte richiamata			
	Parte da richiamare			
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		-	-
B)	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
	I -	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1)	costi di impianto e di ampliamento	397	-
	2)	costi di sviluppo	196.856	295.284
	3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	147.856	133.448
	4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
	5)	avviamento	-	-
	6)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7)	altre	311.993	332.081
	Totale immobilizzazioni immateriali		657.102	760.813
	II -	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
	1)	terreni e fabbricati	19.400.158	19.837.162
	2)	impianti e macchinario	56.750.032	56.744.872
	3)	attrezzature industriali e commerciali	682.049	595.156
	4)	altri beni	484.249	382.889
	5)	immobilizzazioni in corso e acconti	184.249	290.266
	Totale immobilizzazioni materiali		77.500.737	77.850.345
	III -	<i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi</i>		
	1)	partecipazioni in		
	a)	imprese controllate	17.103.208	18.905.242
	b)	imprese collegate	3.000	3.000
	c)	imprese controllanti	-	-
	d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d bis)	altre imprese	2.026.196	2.021.196
	Totale partecipazioni		19.132.404	20.929.438
	2)	crediti		
	a)	verso imprese controllate		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate		-	-
	b)	verso imprese collegate		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate		-	-
	c)	verso controllanti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti		-	-
	d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
	d-bis)	verso altri		
		esigibili entro l'esercizio successivo	114.397	119.167
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	104.868
	Totale crediti verso altri		114.397	224.035
	Totale crediti		114.397	224.035
	3)	altri titoli	-	-
	4)	strumenti finanziari derivati attivi		
	Totale immobilizzazioni finanziarie		19.246.801	21.153.473

		31/12/2016	31/12/2015
	Totale immobilizzazioni (B)	97.404.640	99.764.631
C)	Attivo circolante		
	I - <i>Rimanenze</i>		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	521.355	479.812
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione	204.372	1.550.615
	4) prodotti finiti e merci	-	-
	5) acconti	-	-
	Totale rimanenze	725.727	2.030.427
	II - <i>Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	1) verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	27.282.618	25.094.325
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	27.282.618	25.094.325
	2) verso imprese controllate;		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.016	6.281.781
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	1.917.016	6.281.781
	3) verso imprese collegate;		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
	4) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	5-bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	192.874	57.175
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	192.874	57.175
	5-ter) imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.633	1.559.127
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	1.352.633	1.559.127
	5-quater) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	411.780	327.846
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	411.780	327.846
	Totale crediti	31.156.921	33.320.254
	III - <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) altre partecipazioni	-	-
	5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	6) altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
	1) depositi bancari e postali	16.519.338	3.967.000
	2) assegni	-	-
	3) danaro e valori in cassa	5.974	7.782
	Totale disponibilità liquide	16.525.312	3.974.782
	Totale attivo circolante (C)	48.407.960	39.325.463
D)	Ratei e risconti		
	Ratei attivi	33.828	42.718
	entro 12 mesi	33.828	42.718
	oltre 12 mesi	-	-
	Risconti attivi	248.968	200.177
	entro 12 mesi	93.610	184.069
	oltre 12 mesi	155.358	16.108
	Totale ratei e risconti (D)	282.796	242.895
	TOTALE ATTIVO	146.095.396	139.332.989

		31/12/2016	31/12/2015
PASSIVO			
A) Patrimonio netto			
I -	Capitale	33.915.699	33.915.699
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III -	Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV -	Riserva legale	387.970	322.864
V -	Riserve statutarie	946.294	796.094
VI -	Altre riserve, distintamente indicate		
a)	Riserva avanzo di fusione	123.196	-
b)	Varie altre riserve	12.459.531	12.459.531
	Totale altre riserve	12.582.727	12.459.531
VII -	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	3.560.024	1.302.115
X -	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale patrimonio netto (A)	61.308.417	58.712.006
B) Fondi per rischi e oneri			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	per imposte, anche differite	1.909.565	2.001.862
3)	strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	altri	17.792.780	2.765.109
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	19.702.345	4.766.971
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.386.391	2.439.366
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1)	obbligazioni		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni	-	-
2)	obbligazioni convertibili		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni convertibili	-	-
3)	debiti verso soci per finanziamenti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.867.554	5.460.104
	esigibili oltre l'esercizio successivo	12.359.166	11.167.907
	Totale debiti verso banche	18.226.720	16.628.011
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	313.116	1.591.578
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale acconti	313.116	1.591.578
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.671.580	9.139.497
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso fornitori	11.671.580	9.139.497
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	213.457	10.936.431
	esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale debiti verso imprese controllate	213.457	10.936.431
10)	debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11)	debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese controllanti	-	-

		31/12/2016	31/12/2015
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	829.806	2.062.729
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti tributari	829.806	2.062.729
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	729.968	469.492
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	729.968	469.492
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.649.915	4.858.983
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale altri debiti	3.649.915	4.858.983
Totale debiti (D)		35.634.562	45.686.721
E)	Ratei e risconti		
	Ratei passivi	66.431	69.465
	entro 12 mesi	66.431	69.465
	oltre 12 mesi	-	-
	Risconti passivi	25.997.250	27.658.460
	entro 12 mesi	1.817.480	1.739.345
	oltre 12 mesi	24.179.770	25.919.115
Totale ratei e risconti (E)		26.063.681	27.727.925
TOTALE PASSIVO		146.095.396	139.332.989

CONTO ECONOMICO			31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione				
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		52.865.839	37.708.057
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-	-
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(1.346.243)	(57.868)
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.108.631	401.197
5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a)	contributi in conto esercizio		180.217	236.710
b)	altri		3.590.153	7.565.782
	Totale altri ricavi e proventi		3.770.370	7.802.492
	Totale valore della produzione (A)		57.398.597	45.853.878
B) Costi della produzione				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.467.780	3.880.124
7)	per servizi		17.837.774	17.375.046
8)	per godimento di beni di terzi		353.767	295.171
9)	per il personale			
a)	salari e stipendi		12.406.689	8.075.607
b)	oneri sociali		3.962.328	2.481.263
c)	trattamento di fine rapporto		882.176	561.796
d)	trattamento di quiescenza e simili		-	-
e)	altri costi		81.287	42.855
	Totale costi per il personale		17.332.480	11.161.521
10)	ammortamenti e svalutazioni			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		262.327	270.476
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali		7.063.584	6.386.086
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		450.000	720.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni		7.775.911	7.376.562
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(28.319)	(84.309)
12)	accantonamenti per rischi		497.547	1.465.109
13)	altri accantonamenti		-	-
14)	oneri diversi di gestione		1.583.523	1.205.515
	Totale costi della produzione (B)		50.820.463	42.674.739
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		6.578.134	3.179.139
C) Proventi e oneri finanziari				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e			
a)	imprese controllate		-	-
b)	imprese collegate		-	-
c)	imprese controllanti		-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
e)	altri		93.614	61.193
	Totale proventi da partecipazioni		93.614	61.193
16)	altri proventi finanziari			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese			
a.1)	imprese controllate		-	-
a.2)	imprese collegate		-	-
a.3)	imprese controllanti		-	-
a.4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
a.5)	altre imprese		-	-
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	-
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e			
d.1)	imprese controllate		-	-
d.2)	imprese collegate		-	-
d.3)	imprese controllanti		-	-
d.4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
d.5)	altre imprese		82.404	17.584
	Totale proventi diversi dai precedenti		82.404	17.584
	Totale altri proventi finanziari		82.404	17.584
17)	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate			
a)	imprese controllate		-	-
b)	imprese collegate		-	-
c)	imprese controllanti		-	-
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
e)	altri		750.213	877.189
	Totale interessi e altri oneri finanziari		750.213	877.189
17-bis)	Utile e perdite su cambi			
	Totale proventi e oneri finanziari (C)		(574.195)	(798.412)

			31/12/2016	31/12/2015
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
	18)	rivalutazioni		
	a)	di partecipazioni	-	-
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
		Totale rivalutazioni	-	-
	19)	svalutazioni:		
	a)	di partecipazioni	-	-
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
		Totale svalutazioni	-	-
	Totale delle rettifiche (D)		-	-
	Risultato prima delle imposte A - B +/- C +/- D)		6.003.939	2.380.727
	20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a)	imposte correnti	1.975.987	1.787.275
	b)	imposte relative ad esercizi precedenti	(27.323)	(832)
	c)	imposte differite e anticipate	495.251	(707.831)
		Totale imposte sul reddito d'esercizio	2.443.915	1.078.612
	21)	utile (perdite) dell'esercizio.	3.560.024	1.302.115

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRECTO		31/12/2016	31/12/2015
A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
	Utile (perdita) dell'esercizio	3.560.024	1.302.115
	Imposte sul reddito	2.443.915	1.078.612
	Interessi passivi/(attivi)	667.809	859.605
	(Dividendi)	(93.614)	(61.193)
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(92.528)	(81.495)
1)	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.485.606	3.097.644
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	547.770	1.500.802
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.325.911	6.656.562
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	26.362	104.473
	Rettifiche di valore di attività e pass.finanziarie di strumenti derivati che non comportano mov.monetarie	-	-
	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	13.718.170	-
	Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.618.213	8.261.837
2)	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	28.103.819	11.359.481
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.304.705	(26.441)
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.088.236	10.426.439
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.889.919)	(9.353.623)
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(57.190)	56.622
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.662.305)	(1.747.512)
	Altre variazioni del capitale circolante netto	348.095	368.021
	Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.868.378)	(276.494)
3)	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.235.441	11.082.987
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	(675.784)	(857.079)
	(Imposte sul reddito pagate)	(3.404.905)	(529.837)
	Dividendi incassati	93.614	61.193
	(Utilizzo dei fondi)	(253.182)	(242.562)
	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
	Totale altre rettifiche	(4.240.257)	(1.568.285)
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.995.184	9.514.702
B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali	(1.049.031)	(1.348.851)
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di immobilizzazioni materiali e costi capitalizzati	(1.152.531)	(1.487.043)
	Disinvestimenti - incassi per la vendita di immobilizzazioni materiali	103.500	138.192
	Immobilizzazioni immateriali	(98.969)	(154.337)
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di immobilizzazioni immateriali e costi capitalizzati	(98.969)	(154.337)
	Disinvestimenti - incassi per la vendita di immobilizzazioni immateriali	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	104.638	(646.382)
	(pagamenti per concessione di anticipazioni o prestiti a terzi) incassi per rimborso di anticipazioni o prestiti a terzi	109.638	75.652
	(Investimenti) - pagamenti per acquisizioni di partecipazioni	(5.000)	(722.034)
	Disinvestimenti - incassi per vendita di partecipazioni	-	-
	Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
	(Investimenti)	-	-
	Disinvestimenti	-	-
	(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.043.362)	(2.149.570)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi	1.598.708	(3.860.526)
	Incremento/(decremento) debiti a breve termine verso le banche	241.147	(514.790)
	Accensione finanziamenti	4.500.000	-
	(Rimborso finanziamenti)	(3.142.439)	(3.345.736)
	Mezzi propri	-	(305.917)
	Aumento di capitale a pagamento	-	-
	(Rimborso di capitale)	-	-
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(305.917)
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.598.708	(4.166.443)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.550.530	3.198.689
	Disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Depositi bancari e postali	3.967.000	769.625
	Assegni	-	-
	Danaro e valori in cassa	7.782	6.468
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.974.782	776.093
	Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
	Disponibilità liquide a fine esercizio		
	Depositi bancari e postali	16.519.338	3.967.000
	Assegni	-	-
	Danaro e valori in cassa	5.974	7.782
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.525.312	3.974.782
	Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Krusis Filip

Nota Integrativa al bilancio 2016

Nota integrativa parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 3.560.024.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

Nel corso dell'esercizio, la società ha proceduto alla fusione per incorporazione delle società Acea Ambiente Srl a s.u. ed Acea Power Srl a s.u., di cui deteneva la totalità del capitale sociale, con atto notarile del 24 novembre 2016 Rep. 10855, registrato presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 1° dicembre 2016. Gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione sono stati retrodatati al 1° gennaio 2016.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31 dicembre 2015 non immediatamente confrontabili con quelli al 31 dicembre 2016, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post-fusione).

Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative, registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa di saldi di fusione delle due società incorporate.

E' stato inoltre predisposto un prospetto sintetico (ALLEGATO A) che espone gli effetti della fusione per incorporazione delle società Acea Ambiente Srl a s.u. ed Acea Power Srl a s.u., con separata indicazione dei saldi di chiusura al 31/12/2015 della società incorporante, delle due società incorporate e quello risultante dall' aggregazione delle stesse.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2015 al 31/12/2015. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto allo scorso anno.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- ♦ alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ♦ a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ♦ alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- ♦ a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ♦ a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

- I **costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.
- I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016), eventuali costi di ricerca sono stati spesi nell'esercizio. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto.
 - oneri di natura pluriennale relativi alle certificazioni di diagnosi energetica della durata di quattro anni.
 - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento; eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
DISCARICA TORRIONE 6	8,61 %
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENTIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MARCHI E BREVETTI	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2016, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2016: utile di euro 414.245.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 18.872.943.

Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l., sede in Pinerolo, capitale sociale euro 10.000,00, quota di partecipazione 30%.

Risultato d'esercizio 2015: utile di euro 1.524.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 58.534.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2016, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995)

Risultato d'esercizio 2016: utile di euro 3.318.942

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 32.791.576.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 6.822,90. Risultato 2016: euro zero.

Consorzio Universitario di Economia Aziendale in Liquidazione, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2016 euro 4.667. Risultato d'esercizio 2016: utile di euro 39.756

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2016 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2016: utile di euro 454

Crediti verso altri:

In data 06 dicembre 2012 sono stati erogati tre prestiti fruttiferi ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco per un totale di euro 476.184 al tasso fisso del 5% per l'acquisto di infrastrutture inerenti il servizio idrico integrato.

Tali finanziamenti hanno una durata complessiva di 60 mesi con decorrenza della data di inizio ammortamento fissata al 01 gennaio 2013.

Nel corso del 2016 sono state rimborsate rate per euro 109.638, pertanto il credito risultante al 31/12/2016 risulta essere pari ad euro 114.397.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

ATTIVO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/16	Importo al 01/01/16 Costo	Giroconti.	Incrementi	Incrementi da fusione per incorp.	Decrementi	Importo al 31/12/16 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	3.975	0	3.975
Costi di sviluppo	295.284	492.139	0	0	0	0	492.139
Brevetti industriali e opere ingegno	133.448	1.036.301	0	89.241	2.625	0	1.128.167
Altre immobilizzazioni immateriali	332.081	873.449	0	881	86.871	0	961.201
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>114.378</i>	<i>592.437</i>	<i>0</i>	<i>881</i>	<i>74.975</i>	<i>0</i>	<i>668.293</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>103.782</i>	<i>144.893</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>11.896</i>	<i>0</i>	<i>156.789</i>
<i>di cui Diritti di superficie</i>	<i>113.920</i>	<i>136.119</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>136.119</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	760.813	2.401.889	0	90.122	93.471	0	2.585.482

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Fondo ammortamento					Saldo a bilancio
Voci di bilancio	Importo al 01/01/16	Giroconti	Incrementi da fusione per incorp.	Decrementi	Ammortam.	Fondo amm. al 31/12/16	
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	2.783	0	795	3.578	397
Costi sviluppo	196.855	0	0	0	98.428	295.283	196.856
Brevetti industriali e opere ingegno	902.853	0	2.325	0	75.133	980.311	147.856
Altre immobilizzazioni immateriali	541.368	0	19.869	0	87.971	649.208	311.993
<i>di cui Costi migliorie beni di terzi</i>	<i>478.059</i>	<i>0</i>	<i>19.641</i>	<i>0</i>	<i>47.466</i>	<i>545.166</i>	<i>123.127</i>
<i>di cui Oneri pluriennali</i>	<i>41.111</i>	<i>0</i>	<i>228</i>	<i>0</i>	<i>32.910</i>	<i>74.249</i>	<i>82.541</i>
<i>di cui diritti di superficie</i>	<i>22.198</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>7.595</i>	<i>29.793</i>	<i>106.325</i>
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	1.641.076	0	24.977	0	262.327	1.928.380	657.102

In osservanza a quanto disposto dall' OIC 24, i costi di sviluppo si riferiscono al progetto denominato GREEN NG, avente come obbiettivo la purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale; la ricerca, conclusasi nell'esercizio 2014, ha avuto concreta applicazione con lo sviluppo di un impianto pilota situato presso il Polo Ecologico Acea.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		Costo storico					
Voci di bilancio	Saldo al 01/01/16	Importo al 01/01/16 Costo	Giroconti	Incrementi	Incrementi da fusione per incorp.	Decrementi	Importo al 31/12/16 Costo
Terreni e fabbricati industriali	19.837.162	27.770.836	0	253.493	0	0	28.024.329
Impianti e macchinari	56.744.872	134.165.078	154.137	2.627.123	13.140.116	600.748	149.485.706
Attrezzature industr. e comm.	595.156	3.506.418	0	135.875	500.312	0	4.142.605
Altri beni	382.889	2.117.245	0	235.724	535.674	150.679	2.737.964
Investimenti in corso	290.266	290.266	-154.137	56.478	18.004	26.362	184.249
Immobilizzazioni materiali	77.850.345	167.849.843	0	3.308.693	14.194.106	777.789	184.574.853

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Fondo ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/16	Giroconti	Incrementi da fusione per incorp.	Decrementi	Ammortam.	Fondo amm. al 31/12/16	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	7.933.674	0	0	0	690.497	8.624.171	19.400.158
Impianti e macchinari	77.420.206	0	9.890.668	595.601	6.020.401	92.735.674	56.750.032
Attrezzature industr. e comm.	2.911.262	0	362.044	0	187.250	3.460.556	682.049
Altri beni	1.734.356	0	503.777	149.854	165.436	2.253.715	484.249
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	0	184.249
Immobilizzazioni materiali	89.999.498	0	10.756.489	745.455	7.063.584	107.074.116	77.500.737

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Voci di bilancio	Importo al 01/01/16	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/16
Partecipazioni						
Partecipazioni imprese controllate	18.905.242	0	1.802.034	0	0	17.103.208
Distribuzione Gas Naturale S.r.l.	17.103.208	0	0	0	0	17.103.208
Acea Ambiente S.r.l.	1.502.034	0	1.502.034	0	0	0
Acea Power S.r.l.	300.000	0	300.000	0	0	0
Partecipazioni imprese collegate	3.000	0	0	0	0	3.000
Partecipazioni in altre imprese	2.021.196	5.000	0	0	0	2.026.196
Crediti						
Crediti vs. altri	224.035	0	109.638	0	0	114.397
Immobilizzazioni finanziarie	21.153.473	5.000	1.911.672	0	0	19.246.801

Le partecipazioni delle società controllate Acea Power Srl ed Acea Ambiente Srl, pari al 100% del capitale sociale delle due società, sono state annullate a seguito dell'operazione di fusione.

Il valore d'iscrizione delle partecipazioni, valutato al costo di acquisizione, rispettivamente di Euro 1.502.034 per Acea Ambiente Srl ed Euro 300.000 per Acea Power Srl, è risultato minore rispetto al patrimonio netto, comprensivo delle riserve di utili, delle società incorporate; tale maggior valore ha dato luogo alla rilevazione di un avanzo di fusione pari ad euro 123.196 accantonato ad apposita riserva.

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l.

La voce "partecipazione in altre imprese" comprende le quote in Amiat V. S.p.A, nel Consorzio Pinerolese Energia, nel Consorzio Universitario di Economia, e nella Fondazione I.T.S.

Alla voce "Crediti verso altri" sono iscritti i tre finanziamenti fruttiferi erogati ai comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino e Osasco dettagliati nel seguente prospetto:

	Q. capitale 2017	Totale Q. capitale
Comune di San Secondo	62.665	62.665
Comune di Prarostino	19.780	19.780
Comune di Osasco	31.952	31.952
	114.397	114.397

ATTIVO CIRCOLANTE

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

C) I – Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Rimanenze magazzino comune	154.373	(37.779)	116.594
Rimanenze magazzino idrico	218.666	45.883	264.549
Rimanenze magazzino ambiente	94.835	33.949	128.784
Rimanenze magazzino calore	11.938	(510)	11.428
Rimanenze	479.812	41.543	521.355

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Rimanenze lavori in corso idrico	1.550.615	(1.346.243)	204.372
Lavori in corso	1.550.615	(1.346.243)	204.372

La consistente variazione è dovuta al fatto che a partire dal presente bilancio i lavori svolti a favore di Smat Spa per gli interventi di manutenzione programmata e di emergenza non ancora conclusi non sono più stati rilevati come rimanenze ma direttamente come fatture da emettere in quanto oggetto di rendicontazione puntuale durante il corso dell'esercizio.

C) Il Crediti

Crediti verso clienti:

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Clients	4.869.452	3.275.988	8.145.440
Crediti v/utenti idrico	458.439	(416.049)	42.390
Crediti v/utenti TIA	0	1.464.176	1.464.176
Crediti v/utenti teleriscaldamento	48.250	51.491	99.741
Fatture da emettere	21.787.825	(1.535.487)	20.252.338
Note di credito da emettere	(315.227)	256.454	(58.773)
Clients c/ritenute a garanzia	66	0	66
Crediti v/clienti	26.848.805	3.096.573	29.945.378
Fondo svalutazione crediti	1.754.480	908.280	2.662.760
Totale Crediti v/clienti	25.094.325	2.188.293	27.282.618

La società ha provveduto ad accantonare un importo di euro 450.000, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

L'operazione di fusione con la controllata Acea Ambiente Srl ha incrementato il fondo svalutazione crediti della società per euro 1.241.994, pari alla consistenza dell'analogo fondo presente nella società incorporata.

Nel corso dell'esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 783.713 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

L'incremento dei crediti è dovuto principalmente all'incorporazione dei crediti derivanti dall'attività svolta dalla società Acea Ambiente ed Acea Power Srl.

Crediti verso società controllate:

Nella voce "Crediti verso imprese controllate" sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo e per dividendi da incassare.

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Crediti v/società controllate	2.679.275	(2.659.280)	19.995
Fatture da emettere	2.424.559	(1.724.638)	699.921
Note di credito da emettere	(22.053)	19.153	(2.900)
Crediti per dividendi da incassare	1.200.000	0	1.200.000
Crediti v/società controllate	6.281.781	(4.364.765)	1.917.016

Con l'operazione di fusione, i crediti precedentemente vantati nei confronti delle società incorporate sono stati elisi con i reciproci debiti apportati dalle controllate.

Il totale dei crediti verso società controllate al 31 dicembre 2016 è composto da soli crediti nei confronti della controllata D.G.N. Srl.

Crediti tributari:

La voce "Crediti tributari" comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Crediti v/erario	898.191	(895.559)	2.632
Credito IVA da società incorporata (Acea Power)	0	186.409	186.409
Crediti erario c/iva anno precedente	50.434	(50.434)	0
Crediti erario c/lres rit. subite	4.657	(864)	3.793
Crediti v/erario Ire addizionale comunale	0	40	40
Crediti addizionale regionale gas metano	1.043	(1.043)	0
Crediti v/erario	954.325	(761.451)	192.874
Fondo svalutazione Crediti v/Erario	897.150	(897.150)	0
Crediti tributari	57.175	135.699	192.874

A seguito dell'istanza di rimborso presentata nel 2013 per minor IRES dovuta alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato, nel corso dell'esercizio è stato liquidato dall'Agenzia delle Entrate l'importo richiesto, maggiorato degli interessi; questo avvenimento ha comportato il rilascio di euro 897.150, pari all'importo accantonato ad apposito fondo al momento dell'iscrizione del credito.

I crediti vs. l'erario relativi all'iva apportati dalla società incorporata Acea Power Srl non sono stati portati a diminuzione del debito iva della società incorporante in quanto non immediatamente utilizzabili in compensazione.

Crediti per imposte anticipate:

Sono state movimentate imposte anticipate per Euro 587.548 per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Crediti da depositi cauzionali	120.517	(3.937)	116.580
Anticipi a dipendenti su paghe	500	140	640
Crediti vs. INPDAP	28.077	78.488	106.565
Crediti vs. INPS	0	8.624	8.624
Crediti da contrib. da liquid.	41.416	0	41.416
Crediti CDP mutui idrico	932	0	932
Crediti diversi	107.887	13.569	121.456
Crediti v/INAIL	0	2.209	2.209
Crediti v/FASI	0	106	106
Partite attive da sistemare	8.623	(2.817)	5.806
Fornitori c/anticipi versati	4.493	2.354	6.847
Crediti da errati pag. utenti	15.401	(14.802)	599
Crediti verso altri	327.846	83.934	411.780

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

C) III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

C) IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Banche	3.909.342	12.550.029	16.459.371
Posta	57.658	2.309	59.967
Cassa	7.782	(1.808)	5.974
Disponibilità Liquide	3.974.782	12.550.530	16.525.312

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

D) - RATEI E RISCONTI

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Ratei attivi gestione calore	42.718	(15.176)	27.542
Ratei attivi energia termica utenti TLR	0	4.596	4.596
Interventi eseguiti su caldaie	0	452	452
Energia elettrica, premi ass. e commissioni bancarie	0	1.238	1.238
Ratei attivi	42.718	(8.890)	33.828

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 44.318 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2016, ma di competenza di quello successivo;
- euro 204.650 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 49.292); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.

PATRIMONIO NETTO

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni	0						
Riserve di rivalutazione	9.915.703	B	9.915.703				
Riserva legale	387.970	B	387.970				
Riserva statutaria	946.294	ABC	946.294	946.294			
Riserva per azioni proprie in portafoglio							
Altre riserve							
Altre riserve	1.766.566	AB	1.665.175				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Riserva da fusione	123.196						
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	3.560.024		3.560.024	3.382.022			
Totale	61.308.417		16.475.166	4.328.316			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

- (a) Le riserve di rivalutazione possono essere utilizzate per aumenti gratuiti di capitale. Se utilizzate a copertura di perdite, devono essere successivamente reintegrate. In caso contrario non si può procedere ad alcuna distribuzione di dividendi. Non possono essere utilizzate per costituire la riserva per acquisto azioni proprie. Le riserve di rivalutazione monetaria possono essere ridotte solo con delibera dell'Assemblea e con l'osservanza delle prescrizioni dell'art. 2445, commi 2 e 3, C.C.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2014	33.915.699	320.783	22.913.285	41.607	57.191.374
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni				- 41.607	
<i>Riserva legale</i>		2.081			
<i>Altre riserve</i>			39.526		
Altre variazioni					
<i>Altre riserve (Riserva rival. L. 2/2009)</i>			218.517		
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>					
<i>Riserva da conferimento ramo d'azienda</i>					
Risultato dell'esercizio precedente				1.302.115	
Saldo al 31/12/2015	33.915.699	322.864	23.171.328	1.302.115	58.712.006
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				-1.086.809	
- Altre destinazioni				- 215.306	
<i>Riserva legale</i>		65.106			
<i>Altre riserve</i>			150.200		
Altre variazioni					
<i>Riserva da fusione*</i>			123.196		
<i>Riserva futuro aumento di capitale</i>					
Risultato dell'esercizio corrente				3.560.024	
Saldo al 31/12/2016	33.915.699	387.970	23.444.724	3.560.024	61.308.417

* La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto delle società incorporate ed il valore della partecipazione (valutata al costo di acquisto); l'importo totale di euro 123.196 deriva dalla somma dell'avanzo derivante dalla società Acea Power di euro 33.440 e dalla società Acea Ambiente Srl di euro 89.756.

Il capitale sociale è interamente versato.

Nel rispetto del vigente statuto societario si informa che i criteri utilizzati per la predisposizione del conto economico del settore idrico integrato sono quelli riportati all'articolo 12 dello stesso.

B) - FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31.12.2015	Incremento	Utilizzo Fondo	Saldo al 31.12.2016
Fondo imposte differite	2.001.862	0	92.297	1.909.565

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi da fusione (AAM)	Utilizzo Fondo	Accantonam.	Saldo al 31.12.2016
F.do rischi cause legali	1.300.000	0	0	0	1.300.000
F.do rischi rimborso iva Tia	1.465.109	0	102.591	0	1.362.518
Fondo recupero ambientale	0	4.905.307	26.222	373.294	5.252.380
F.do costi post mortem discar.	0	9.753.629	0	124.253	9.877.882
Totale	2.765.109	14.658.936	128.813	497.547	17.792.780

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi Iva su TIA, si è proceduto al rilascio della quota relativa ai potenziali rimborsi prescrittisi nell'esercizio.

Riguardo i fondi rischi recupero ambientale e post mortem i rifiuti conferiti nell'anno 2016 ammontano a Kg 38.282.570.

Con provvedimento della Provincia di Torino (Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 168-25742/2013) è stato autorizzato un ulteriore volume di 25.000 mc sul settore Torrione 5 ed è stata autorizzata la realizzazione della discarica denominata Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 mc.

La capacità della discarica nel corso del 2016 è passata da 15.609 mc a 35.609 mc in virtù della ulteriore volumetria autorizzata su Torrione 5 dalla Città Metropolitana di Torino.

La copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato comporta un costo da sostenere di euro 6.124.084 al lordo del fondo utilizzato negli esercizi 2012-2016.

A tale importo devono essere sommati i costi per la sistemazione ed il rinforzo di parte dei paramenti esterni degli argini sud e nord di Torrione 4 danneggiati dalle piogge intense dell'evento alluvionale del mese di novembre 2016. Tali costi sono da considerare a pieno titolo come costi per la copertura definitiva della discarica in quanto sono relativi ad opere per sistemare l'"involucro" esterno di confinamento dei rifiuti e sono pari a euro 266.895.

Sulla base delle quantità dei rifiuti conferite nell'esercizio e della volumetria disponibile residua, si è provveduto ad incrementare il fondo recupero ambientale di euro 373.294.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 mc e l'autorizzazione alla costruzione del settore Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 mc comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 mc con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 124.253; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro. L'accantonamento posto a carico del bilancio d'esercizio è stato determinato assumendo come parametro di riferimento i volumi conferiti in discarica nel corso del corrente anno al netto della quota parte eccedente il valore complessivo da perizia già accantonata in apposito fondo in esercizi precedenti.

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Saldo al 31/12/2015	Incrementi da fusione per incorp.	Girofondi	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Adegua - mento	Saldo al 31/12/2016
F.do TFR dir.	183.327	54.071	22.937	0	3.879	0	264.214
F.do TFR G.A.	1.986.699	19.618	- 22.937	- 27.095	29.122	- 339	1.985.068
F.do TFR I.A.	269.340	947.484	0	- 99.870	17.221	2.934	1.137.109
TOTALE	2.439.366	1.021.173	0	- 126.965	50.222	2.595	3.386.391

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2016 è costituito da:

- 60.510 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -10.288 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- ✓ contributivo INPS (euro 29.680)
- ✓ fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 536.143)
- ✓ fondi pensionistici integrativi (euro 246.891) (Pegaso: 98.954 – Previambiente: 102.884 – Previndai: 23.100 – F.di pens.aperti: 21.953)

Sono state erogate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR pari ad euro 8.791 a titolo di quota integrativa della retribuzione.

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 161.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

D) – DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio, nei paragrafi successivi l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Mutui CDP	9.512.105	(1.890.880)	7.621.225
Mutui Bancari	4.798.241	3.248.441	8.046.682
Finanziamenti a breve	1.562.000	535.601	2.097.601
Debiti vs/banche a fronte antic. fatture	755.665	(294.453)	461.212
Debiti v/banche	16.628.011	1.598.709	18.226.720

Nel corso dell'esercizio sono stati accessi due nuovi finanziamenti chirografari finalizzati alla copertura degli investimenti da effettuare per l'estensione della rete di teleriscaldamento e il potenziamento dell'impianto di digestione anaerobica.

Il primo concesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco per la costruzione del terzo digestore per un importo totale di euro 4.000.000 da erogare in due tranche da euro 2.000.000 della durata di dieci anni comprensivi di un periodo di preammortamento di due anni. Il finanziamento è a tasso variabile indicizzato all'euribor 3 mesi.

Il secondo acceso in pool con gli istituti di credito Iccrea e Benebanca di euro 2.500.000 relativo agli investimenti volti alla realizzazione della rete di Teleriscaldamento della durata di otto anni a tasso variabile indicizzato all'euribor 3 mesi con la prima rata scadente il 30 giugno 2017.

	Quota capitale 2017	Quota capitale 2018-2021	Quota capitale 2022-2026	Totale quota capitale
CDP	1.792.974	5.828.251	0	7.621.225
OPI	530.515	1.721.545	0	2.252.060
UBI BANCA	81.498	172.381	0	253.879
IC-BENEBANCA	687.570	353.173	0	1.040.743
IC-BENEBANCA	216.184	1.215.390	1.068.426	2.500.000
BANCA CHERASCO	0	812.500	1.187.500	2.000.000
	3.308.741	10.103.240	2.255.926	15.667.907

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di euro 10.516.751 (iscritta nei conti d'ordine).

La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

Acconti

La voce acconti comprende:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Anticipi contributi c/impianti	72.313	0	72.313
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	1.519.265	(1.278.622)	240.643
Clienti c/anticipi	0	160	160
Acconti	1.591.578	(1.278.462)	313.116

Il saldo del conto anticipi contributi c/impianti si riferisce all'acconto erogato dal Consorzio Pinerolese per la costruzione dell'ecoisola di Torre Pellice.

La variazione della voce clienti c/anticipi lavori da eseguire è conseguenza della modificata contabilizzazione di determinate tipologie di lavori come riportato nella sezione relativa alle rimanenze.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Fornitori	6.378.323	2.051.141	8.429.464
Fatture da ricevere	2.908.758	416.198	3.324.956
Note credito da ricevere	(147.584)	64.744	(82.840)
Debiti v/fornitori	9.139.497	2.532.083	11.671.580

Come rilevato per la voce crediti vs. clienti anche l'incremento dei debiti è dovuto principalmente all'incorporazione delle partite aperte verso fornitori apportate dalle società Acea Ambiente Srl ed Acea Power Srl.

Debiti verso imprese controllate

Nella voce "Debiti verso imprese controllate" sono compresi debiti di natura commerciale verso le società D.G.N. S.r.l.

	Esercizio 2015	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2016
Debiti vs. imprese controllate	7.866.237	(7.866.237)	0
Fatt. da ric. da imprese controllate	989.601	(776.144)	213.457
Debiti vs controllate c/iva di gruppo	2.080.593	(2.080.593)	0
Debiti v/società controllate	10.936.431	(10.722.974)	213.457

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende l'importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo, accise su gas metano, tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA), iva e le imposte dirette.

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Debiti c/erario Ires	1.295.830	(1.250.278)	45.552
Debiti v/erario c/Irap	37.623	(17.746)	19.877
Debiti c/erario IVA	0	231.900	231.900
Iva di gruppo c/erario	448.346	(448.346)	0
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	255.145	106.178	361.323
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	20.016	(1.251)	18.765
Debiti c/erario Ire addiz. regionale	0	279	279
Debiti imposta sostitutiva TFR	647	1.895	2.542
Debiti accise gas metano	519	484	1.003
Debiti accise addizionale gas metano	0	605	605
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	4.603	(1.601)	3.002
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	0	44.375	44.375
Debiti c/erario Ire addiz. comunale	0	38.244	38.244
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	0	62.339	62.339
Debiti tributari	2.062.729	(1.232.923)	829.806

Il saldo del conto IVA c/Erario non comprende il credito IVA apportato dalla società Acea Power Srl con la fusione in quanto tale credito non è immediatamente utilizzabile in compensazione dalla società incorporante se non dopo aver presentato la dichiarazione IVA relativa all'esercizio 2016.

Il credito derivante dalla società incorporata è iscritto tra i crediti tributari e verrà utilizzato nell'esercizio successivo.

I debiti tributari per Ires, Irap e accise sul gas metano sono iscritti al netto degli acconti versati nell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Debiti v/INPS	227.239	147.937	375.176
Debiti v/INPDAP	183.073	91.146	274.219
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	141	248	389
F.do pens.PREMUNGAS	91	115	206
F.do pens.PEGASO	41.801	(836)	40.965
F.do pens. PREVIAMBIENTE	4.538	9.157	13.695
F.do pens. PREVINDAI	4.728	13.602	18.330
Debiti v/INAIL	6.168	(6.168)	0
Debiti v/FASIE	59	0	59
Debiti v/FASDA	1.654	5.275	6.929
Debiti vs. istituti previdenziali	469.492	260.476	729.968

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	7.272	(7.272)	0
Ratei passivi ferie-FS-BO	367.362	226.566	593.928
Quota retrib. variabile dicembre	36.435	61.508	97.943
Premio di risultato	346.928	223.019	569.947
Premio MBO	567.554	130.033	697.587
Debiti per trattenute sindacali	4.026	2.766	6.792
Dipendenti c/polizze assicurative	3.202	1.518	4.720
Dipendenti c/personalfido	5.317	7.738	13.055
Debiti vs. tempo libero aziendale	1.312	1.020	2.332
Debiti vs. F.di pensione aperti	912	484	1.396
Debiti vs. comuni da TIA	390	0	390
Debiti per canoni SII 2012	7.669	0	7.669
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.194	408	3.602
Deb. v/ut. da rimb. in bolla succ. TLR	5	(5)	0
Utenti idrico c/rimborsi	1.768	(110)	1.658
Utenti ambiente c/rimborsi	3.771	110	3.881
Debiti diversi	146.517	(52.084)	94.433
Debiti vs. enti	0	400.000	400.000
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	0	1.086.809	1.086.809
Altri debiti da errati pagamenti	22.261	8.324	30.585
Debiti c/quote conferimento CPE	6.511	0	6.511
Debiti c/cauzioni gare	34.575	(7.898)	26.677
Debiti vs. Acea Ambiente per incassi TIA	3.292.002	(3.292.002)	0
Altri debiti	4.858.983	(1.209.068)	3.649.915

E) - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti attivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Ratei per fornitura gas	16.146	(2.829)	13.317
Ratei per fornitura acqua	116	(116)	0
Ratei per fornitura energia elettrica	0	7.046	7.046
Servizi di manutenzione, noleggi ed abbonamenti	23.610	(17.530)	6.080
Ratei su polizze assicurative	22.363	6.811	29.174
Altri ratei	7.230	3.584	10.814
Ratei passivi	69.465	(3.034)	66.431

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 78.135 relativi a storni di ricavi relativi a “progetti speciali ambiente” fatturati nell’esercizio ma aventi competenza 2017.
- euro 25.919.115 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell’esercizio successivo ammonta ad euro 1.739.345), relativi a quote pluriennali di contributi sull’impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l’alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 ed il contributo erogato da Finpiemonte per il progetto di sviluppo denominato “GREEN NG”.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Ambiente	10.985.477	24.180.974
Idrico Integrato	22.669.221	25.694.252
Calore	340.945	414.034
Teleriscaldamento	219.687	819.471
Energie rinnovabili	11	860
Altre (staff)	3.492.716	1.756.248
Totale	37.708.057	52.865.839

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest’ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

Variazione dei lavori in corso

La variazione di tale voce è la diretta conseguenza della modificata contabilizzazione di determinate tipologie di lavori come riportato nella sezione relativa alle rimanenze.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Tale conto accoglie gli incrementi di impianti ed attrezzature realizzati in economia dall'azienda.

L'importo principale è legato alla realizzazione del primo lotto relativo all'estensione della rete di teleriscaldamento realizzata a Pinerolo.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Proventi da locazioni	4.814.181	(4.673.309)	140.872
Sopravvenienze attive ordinarie	218.509	10.395	228.904
Rimborsi diversi	350.405	(190.434)	159.971
Plusval. da alienazione beni	149.182	(50.682)	98.500
Contributi c/esercizio	236.710	(56.493)	180.217
Quota annua contr. c/impianti	1.759.038	(19.693)	1.739.345
Utilizzo f.di accantonati	0	1.025.963	1.025.963
Altri ricavi e proventi diversi	19.946	22.998	42.944
Rimborso personale distaccato	254.521	(100.867)	153.654
Altri ricavi	7.802.492	(4.032.122)	3.770.370

In base alle nuove disposizioni introdotte con l'aggiornamento dell'OIC 12 ed OIC 29, si è proceduto alla riclassificazione delle sopravvenienze attive rettificando, dove possibile, i conti in base alla loro natura.

Le sopravvenienze attive rilevate nel precedente esercizio alla voce "Altri ricavi" sono state portate in aumento e diminuzione dei seguenti conti:

	Sopravvenienze attive ordinarie rilevate nell'esercizio precedente nella voce Altri ricavi e proventi	Riclassificazione effettuata nel corrente Bilancio 2016
	600.838	
Maggiori ricavi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		363.506
Altri ricavi e proventi - valori non riclassificati		218.509
Minori costi		
Costi per servizi		17.563
Godimento di beni di terzi		1.260

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Materie prime e di consumo	3.074.201	181.331	3.255.532
Materiali per manutenzioni	401.807	690.115	1.091.922
Carburante	222.676	732.118	954.794
Gas per riscaldamento	48.943	(3.877)	45.066
Beni strumentali di valore inf. ad euro 516,46	87.191	(12.675)	74.516
Altri costi diversi	45.306	644	45.950
Materie prime e di consumo	3.880.124	1.587.656	5.467.780

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Energia elettrica	2.930.310	59.451	2.989.761
Lavori da appalti, spese di progett. e direz. lavori	2.877.443	1.646.775	4.524.218
Servizi vari industriali	8.436.746	(1.680.420)	6.756.326
Manutenzioni su beni aziendali	498.926	450.132	949.058
Spese assicurative e per fidejussioni	751.361	(62.597)	688.764
Servizi hardware/software ed amministrativi	389.502	56.957	446.459
Consulenze esterne e spese legali	380.792	23.023	403.815
Spese per pulizia locali e vigilanza	149.463	12.112	161.575
Spese per il personale (mensa, formaz., visite med.)	338.480	105.592	444.072
Personale distaccato	339.309	(222.626)	116.683
Compensi CDA e organi sociali	121.218	22.892	144.110
Spese telefoniche	65.734	14.078	79.812
Altri costi diversi	95.762	37.359	133.121
Costi per servizi	17.375.046	426.728	17.837.774

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Locazioni passive	115.410	53.497	168.907
Locazioni passive automezzi	127.936	15.675	143.611
Oneri di servizio/servitù	51.825	(10.576)	41.249
Costi per godimento beni di terzi	295.171	58.596	353.767

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Imposte e tasse deducibili	137.777	385.082	522.859
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	239.772	(1.278)	238.494
Tassa di possesso automezzi	2.490	12.473	14.963
Imposta bollo e valori bollati	12.921	(713)	12.208
Ammende e multe	26.071	1.713	27.784
Canoni e contrib. funzionamento ad enti	44.828	413.742	458.570
Indenizzi e risarcimenti	75.508	24.492	100.000
Contributi assoc. di categoria	36.002	199	36.201
Spese per libri, quotidiani	11.033	(2.799)	8.234
Sopravv. passive ordinarie	538.839	(456.830)	82.009
Altri oneri diversi	80.274	1.927	82.201
Oneri diversi di gestione	1.205.515	378.008	1.583.523

Le sopravvenienze passive rilevate nel precedente esercizio alla voce "Oneri diversi di gestione" sono state riclassificate nei seguenti conti:

	Sopravvenienze passive ordinarie rilevate nell'esercizio precedente nella voce Oneri diversi di gestione	Riclassificazione effettuata nel corrente Bilancio 2016
	879.824	
Maggiori costi		
Materie prime sussidiarie e di consumo		194
Costi per servizi		56.486
Costi per godimento beni di terzi		100
Oneri diversi di gestione - valori non riclassificati		539.385
Minori ricavi		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		283.658

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Ricavi delle vendite	60.739	53.582
Ricavi delle prestazioni	523.154	543.647
Personale distaccato	88.126	153.654
Rimborsi spese	14.991	9.753
Riconoscimento rimborsi assicurativi relativi a mezzi DGN	0	(2.900)
Totale Proventi	687.010	757.736

	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Materie prime e di consumo	3.405	668
Spese per il personale	7.407	96.838
Servizi vari industriali	13.632	116.619
Totale Costi	24.444	214.125

Al 31/12/2016 i crediti di natura commerciale verso la controllata per complessivi euro 717.016, risultano così composti: fatture da incassare per euro 19.995, fatture da emettere per euro 699.921 e note credito da emettere per euro 2.900.

I debiti di natura commerciale, regolati da contratti di servizio, ammontano ad euro 213.457, interamente relativi a fatture da ricevere.

Si ricorda inoltre il credito verso la controllata per dividendi da distribuire, pari ad euro 1.200.000.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Interessi passivi bancari	54.423	10.524	64.947
Interessi passivi CDP e mutui	777.683	(150.784)	626.899
Interessi pass. dilaz. imposte	1.831	11.357	13.188
Interessi passivi diversi	12.092	15.836	27.928
Altri oneri finanziari	30.672	(27.576)	3.096
Commissioni bancarie/factoring	488	13.667	14.155
Oneri finanziari	877.189	(126.976)	750.213

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Interessi attivi c/c bancari	3.437	(2.012)	1.425
Interessi attivi c/c postali	6	(6)	0
Interessi attivi diversi	13.811	63.584	77.395
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	330	3.254	3.584
Interessi finanziari	17.584	64.820	82.404

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – CORRENTI E DIFFERITE

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 333.707, IRES per euro 1.642.280 ed imposte anticipate e differite per euro 495.251.

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al netto degli acconti versati.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2016 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2016			
	Ammontare differ. temporanee	Aliquota applicata Ires 27,5% - 24% Irap 4,2%		Imposta
Rilascio imposte differite				
Adeguamento dividendi non incassati nell'esercizio	60.000,00	2.100,00		- 2.100,00
Quota ammort. fabbricati rivalutati	259.586,65	71.386,33	10.902,64	- 82.288,97
Storno interessi attivi di mora	27.870,00	7.664,25		- 7.664,25
Adeguamento interessi attivi di mora Ires 24%	7.013,00	244,08		- 244,08
Totale imposte differite (C/E)				- 92.297,29

	Esercizio 2016		
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata Ires 24% Irap 4,2%</i>	<i>Imposta</i>
Imposte anticipate			
Tasse pagate in esercizi successivi	126.678,00	30.402,72	- 30.402,72
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	300.429,00	72.102,96	- 72.102,96

	Esercizio 2016		
	<i>Ammontare differ. temporanee</i>	<i>Aliquota applicata Ires 27,5% - 24% Irap 4,2%</i>	<i>Imposta</i>
Rilascio imposte anticipate			
Utilizzo fondi accantonati es.precedenti	102.591,00	28.212,53	32.521,35
Utilizzo fondi rimborso Ires x Irap	897.150,00	246.716,25	246.716,25
Adegua. Accant. non deducibili - Ires 24%	2.662.517,72	93.188,12	93.188,12
Tasse e imposte deducibili	89.735,00	24.677,13	24.677,13
Storno quote associative	77.691,00	21.365,03	21.365,03
Utilizzo fondo svalutazione crediti	783.713,00	215.521,08	215.521,08
Adegua. f.do svalutazione crediti	1.923.855,00	52.758,00	52.758,00
Quota spese manut. anni precedenti > 5%	41.085,00	3.306,86	3.306,86

Totale imposte anticipate (C/E)			587.548,12
--	--	--	-------------------

La fiscalità differita riflessa nel presente bilancio è stata determinata tenendo conto che, a decorrere dal 2017, l'aliquota Ires viene ridotta al 24%. L'attuale misura del 27,5% è stata quindi utilizzata per il rilascio nel corrente esercizio di imposte rilevate in anni precedenti. Per effetto della predetta riduzione di aliquota, si è proceduto all'adeguamento della fiscalità differita contabilizzata nei precedenti bilanci nel caso in cui non fosse già stato effettuato in previsione del riversamento sugli esercizi successivi al 2016.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2015	Incremento dip. da Acea Ambiente Srl	Incremento dip. da Acea Power Srl	Variazioni	Esercizio 2016
Operai	75	108	1	2	186
Impiegati	108	17		2	127
Quadri	11	3		0	14
Dirigenti	2	1		1	4
Apprendisti	6			-6	0
Totale	202	129	1	-1	331

Compensi agli amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2016	Compensi di competenza 2016 liquidati
Amministratori (n. 5)	48.617,64	48.617,64
Collegio Sindacale (n. 3)	70.532,80	31.012,80
Sindaco Unico comp. da gen a nov (AAM)	18.720,00	18.720,00
Sindaco Unico comp. da gen a nov (APO)	6.240,00	6.240,00
TOTALI	144.110,44	104.590,44

In relazione al compenso del collegio sindacale e del sindaco unico, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 3.673.

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. S.p.A. di competenza dell'esercizio 2016 è pari a euro 5.500,00 per il servizio di controllo contabile euro 25.800,00 per il servizio di revisione.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2016 è pari a euro 35.620, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 1.370.

Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2016 la società non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2016 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllate

Al 31.12.2016 i rapporti in essere tra la società e la controllata DGN Distribuzione Gas Naturale Srl di natura commerciale sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Operazioni con parti consociate e/o correlate

Nei confronti della collegata Sistemi Territoriali Locali S.c.r.l. non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio come con le partecipate Amiat V. S.p.A., Consorzio Pinerolese Energia, Consorzio Universitario di Economia Aziendale e Fondazione ITIS.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Fidejussioni e cauzioni a terzi	18.217.587	15.835.509	34.053.096
Creditori c/fidejussioni ed avalli	5.154.419	1.990.694	7.145.113
Beni di terzi in comodato	516	0	516
TOTALE CONTI D'ORDINE	23.372.522	17.826.203	41.198.725

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 10.586.101 e da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le fidejussioni ricevute sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

PRIVACY

In ottemperanza a quanto stabilito al punto 26 del "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza" allegato sub B) al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, si riferisce che la Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha già provveduto al debito aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza di cui all'articolo 34, lettera G), dello stesso Decreto Legislativo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

NOTA INTEGRATIVA – PARTE FINALE

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 3.560.024.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 2.443.915 al risultato prima delle imposte, pari a euro 6.003.939.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 7.325.911 ai fondi di ammortamento, euro 450.000 al fondo svalutazione crediti ed euro 497.547 ai fondi recupero ambientale e gestione post mortem discarica.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 3.560.024.

Vi proponiamo di:

1. approvare il bilancio dell'esercizio 2016, che chiude con un utile di euro 3.560.024;
2. destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 178.002 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
3. accantonare l'importo di euro 1.691.011 alla voce altre riserve;
4. distribuire l'importo residuo di euro 1.691.011 come utile ai soci nella misura di euro 2,10 per azione di capitale posseduta;

Pinerolo, 29 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Filip Krulis

ALLEGATO A)

**PROSPETTO DIRETTAMENTE COMPARATIVO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016 E 2015
CON SEPARATA INDICAZIONE DEI SALDI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE, DELLE SOCIETA' INCORPORATE,
E QUELLO RISULTANTE DALL' AGGREGATO DELLE STESSE**

BILANCIO AL 31.12.2016

		Acea Pinerolese Industriale Spa + Società Incorpore	Rettifiche/ Elisioni	Bilancio Acea Pinerolese Industr. Spa	Bilancio Acea Ambiente Srl a s.u.	Bilancio Acea Power Srl a s.u.
		31/12/2016	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015
ATTIVO						
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	-	-	-	-
	Parte richiamata	-	-	-	-	-
	Parte da richiamare	-	-	-	-	-
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-	-	-	-
B)	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria					
	I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1) costi di impianto e di ampliamento	397	1.193	-	398	795
	2) costi di sviluppo	196.856	295.284	295.284		
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	147.856	133.748	133.448	300	
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-		
	5) avviamento	-	-	-		
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-		
	7) altre	311.993	399.084	332.081	9.321	57.682
	Totale immobilizzazioni immateriali	657.102	829.309	760.813	10.019	58.477
	II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>					
	1) terreni e fabbricati	19.400.158	19.837.162	19.837.162		
	2) impianti e macchinario	56.750.032	59.994.321	56.744.872	3.104.706	144.743
	3) attrezzature industriali e commerciali	682.049	733.424	595.156	138.268	
	4) altri beni	484.249	414.787	382.889	31.898	
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	184.249	308.270	290.266		18.004
	Totale immobilizzazioni materiali	77.500.737	81.287.964	77.850.345	3.274.872	162.747
	III - <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi</i>					
	1) partecipazioni in					
	a) imprese controllate	17.103.208	17.103.208	(1.802.034)	18.905.242	
	b) imprese collegate	3.000	3.000		3.000	
	c) imprese controllanti	-	-	-		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-		
	d bis) altre imprese	2.026.196	2.021.196		2.021.196	
	Totale partecipazioni	19.132.404	19.127.404	20.929.438	-	-
	2) crediti					
	a) verso imprese controllate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
	b) verso imprese collegate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
	c) verso controllanti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso controllanti	-	-	-	-	-
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
	d-bis) verso altri					
	esigibili entro l'esercizio successivo	114.397	119.167		119.167	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	104.868		104.868	
	Totale crediti verso altri	114.397	224.035	224.035	-	-
	Totale crediti	114.397	224.035	224.035	-	-
	3) altri titoli	-	-	-	-	-
	4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	19.246.801	19.351.439	-	21.153.473	-
	Totale immobilizzazioni (B)	97.404.640	101.468.712	99.764.631	3.284.891	221.224
C)	Attivo circolante					
	I - <i>Rimanenze</i>					
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	521.355	493.036	479.812	13.224	
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-		
	3) lavori in corso su ordinazione	204.372	1.550.615	1.550.615		
	4) prodotti finiti e merci	-	-	-		
	5) acconti	-	-	-		
	Totale rimanenze	725.727	2.043.651	2.030.427	13.224	-
	II - <i>Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
	1) verso clienti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	27.282.618	31.414.155	25.094.325	5.505.476	814.354
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso clienti	27.282.618	31.414.155	25.094.325	5.505.476	814.354
	2) verso imprese controllate;					
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.016	3.516.125	(2.765.656)	6.281.781	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso imprese controllate	1.917.016	3.516.125	6.281.781	-	-
	3) verso imprese collegate;					
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
	4) verso controllanti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	(10.914.725)	10.862.067	52.658
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso imprese controllanti	-	-	-	10.862.067	52.658
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-		
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-

		Acea Pinerolese Industriale Spa + Società Incorporate	Rettifiche/ Elisioni	Bilancio Acea Pinerolese Industr. Spa	Bilancio Acea Ambiente Srl a s.u.	Bilancio Acea Power Srl a s.u.
		31/12/2016	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015
5-bis)	crediti tributari					
	esigibili entro l'esercizio successivo	192.874	206.280	57.175	56.957	92.148
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
	Totale crediti tributari	192.874	206.280	57.175	56.957	92.148
5-ter)	imposte anticipate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.633	1.940.180	1.559.127	381.053	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
	Totale imposte anticipate	1.352.633	1.940.180	1.559.127	381.053	-
5-quater)	verso altri					
	esigibili entro l'esercizio successivo	411.780	377.163	327.846	3.344.665	1.121
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
	Totale crediti verso altri	411.780	377.163	327.846	3.344.665	1.121
	Totale crediti	31.156.921	37.453.903	33.320.254	20.150.218	960.281
III -	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	-	-
3-bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-	-	-	-
5)	strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-	-
6)	altri titoli	-	-	-	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-
IV -	<i>Disponibilità liquide</i>					
1)	depositi bancari e postali	16.519.338	5.119.682	3.967.000	1.108.545	44.137
2)	assegni	-	-	-	-	-
3)	danaro e valori in cassa	5.974	10.194	7.782	2.412	-
	Totale disponibilità liquide	16.525.312	5.129.876	3.974.782	1.110.957	44.137
	Totale attivo circolante (C)	48.407.960	44.627.430	39.325.463	21.274.399	1.004.418
D)	Ratei e risconti					
	Ratei attivi	33.828	42.718	42.718	-	-
	entro 12 mesi	33.828	42.718	42.718	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-	-	-
	Risconti attivi	248.968	236.895	200.177	36.718	-
	entro 12 mesi	93.610	198.652	184.069	14.583	-
	oltre 12 mesi	155.358	38.243	16.108	22.135	-
	Totale ratei e risconti (D)	282.796	279.613	242.895	36.718	-
	TOTALE ATTIVO	146.095.396	146.375.755	139.332.989	24.596.008	1.225.642

			Acea Pinerolese Industriale Spa + Società Incorporate	Rettifiche/ Elisioni	Bilancio Acea Pinerolese Industr. Spa	Bilancio Acea Ambiente Srl a s.u.	Bilancio Acea Power Srl a s.u.
			31/12/2016	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015
PASSIVO							
A) Patrimonio netto							
I - Capitale			33.915.699	33.915.699	(1.800.000)	33.915.699	1.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni			-	-	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione			9.915.703	9.915.703	-	9.915.703	-
IV - Riserva legale			387.970	327.580	-	322.864	1.519
V - Riserve statutarie			946.294	883.655	(2.034)	796.094	60.722
VI - Altre riserve, distintamente indicate							
a) Riserva avanzo di fusione			123.196	-	-	-	-
b) Varie altre riserve			12.459.531	12.459.531	-	12.459.531	-
Totale altre riserve			12.582.727	12.459.531	-	12.459.531	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			-	-	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			-	-	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			3.560.024	1.333.033	-	1.302.115	27.870
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			-	-	-	-	3.048
Totale patrimonio netto (A)			61.308.417	58.835.201	-	58.712.006	1.591.789
B) Fondi per rischi e oneri							
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili			-	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite			1.909.565	2.001.862	-	2.001.862	-
3) strumenti finanziari derivati passivi			-	-	-	-	-
4) altri			17.792.780	17.424.046	-	2.765.109	14.658.937
Totale fondi per rischi e oneri (B)			19.702.345	19.425.908	-	4.766.971	14.658.937
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			3.386.391	3.460.538	-	2.439.366	1.001.554
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo							
1) obbligazioni							
esigibili entro l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale obbligazioni			-	-	-	-	-
2) obbligazioni convertibili							
esigibili entro l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale obbligazioni convertibili			-	-	-	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti							
esigibili entro l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti			-	-	-	-	-
4) debiti verso banche							
esigibili entro l'esercizio successivo			5.867.554	6.900.380	-	5.460.104	1.440.276
esigibili oltre l'esercizio successivo			12.359.166	11.167.907	-	11.167.907	-
Totale debiti verso banche			18.226.720	18.068.287	-	16.628.011	1.440.276
5) debiti verso altri finanziatori							
esigibili entro l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori			-	-	-	-	-
6) acconti							
esigibili entro l'esercizio successivo			313.116	1.634.768	-	1.591.578	43.190
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale acconti			313.116	1.634.768	-	1.591.578	43.190
7) debiti verso fornitori							
esigibili entro l'esercizio successivo			11.671.580	10.920.678	-	9.139.497	1.282.613
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	498.568
Totale debiti verso fornitori			11.671.580	10.920.678	-	9.139.497	1.282.613
8) debiti rappresentati da titoli di credito							
esigibili entro l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito			-	-	-	-	-
9) debiti verso imprese controllate							
esigibili entro l'esercizio successivo			213.457	21.351	(10.915.080)	10.936.431	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale debiti verso imprese controllate			213.457	21.351	-	10.936.431	-
10) debiti verso imprese collegate							
esigibili entro l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale debiti verso imprese collegate			-	-	-	-	-
11) debiti verso controllanti							
esigibili entro l'esercizio successivo			-	-	(2.765.763)	2.448.109	317.654
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale debiti verso imprese controllanti			-	-	-	2.448.109	317.654
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
esigibili entro l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-	-	-	-	-
12) debiti tributari							
esigibili entro l'esercizio successivo			829.806	2.401.239	462	2.062.729	336.051
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	1.997
Totale debiti tributari			829.806	2.401.239	-	2.062.729	336.051
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale							
esigibili entro l'esercizio successivo			729.968	888.967	-	469.492	416.731
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	2.744
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			729.968	888.967	-	469.492	416.731
14) altri debiti							
esigibili entro l'esercizio successivo			3.649.915	2.985.471	(3.296.469)	4.858.983	1.418.435
esigibili oltre l'esercizio successivo			-	-	-	-	4.522
Totale altri debiti			3.649.915	2.985.471	-	4.858.983	1.418.435
Totale debiti (D)			35.634.562	36.920.761	-	45.686.721	7.342.215
E) Ratei e risconti							
Ratei passivi							
entro 12 mesi			66.431	74.887	-	69.465	1.513
oltre 12 mesi			66.431	74.887	-	69.465	1.513
Risconti passivi							
entro 12 mesi			25.997.250	27.658.460	-	27.658.460	-
oltre 12 mesi			1.817.480	1.739.345	-	1.739.345	-
Totale ratei e risconti (E)			24.179.770	25.919.115	-	25.919.115	-
TOTALE PASSIVO			146.095.396	146.375.755	-	139.332.989	24.596.008
							1.225.642

		Acea Pinerolese Industriale Spa + Società Incorporate	Rettifiche/Elisioni	Bilancio Acea Pinerolese Industr. Spa	Bilancio Acea Ambiente Srl a s.u.	Bilancio Acea Power Srl a s.u.
		31/12/2016	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015
CONTO ECONOMICO						
A)	Valore della produzione					
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.865.839	51.289.635	(10.323.068)	37.708.057	23.210.347
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.346.243)	(57.868)	(57.868)		
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.108.631	420.440	401.197		19.243
	5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio					
	a) contributi in conto esercizio	180.217	236.710	236.710		
	b) altri	3.590.153	2.906.165	(5.261.479)	7.565.782	548.972
	Totale altri ricavi e proventi	3.770.370	3.142.875	7.802.492	548.972	52.890
	Totale valore della produzione (A)	57.398.597	54.795.082	45.853.878	23.759.319	766.432
B)	Costi della produzione					
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.467.780	4.769.946	(1.031.738)	3.880.124	1.401.066
	7) per servizi	17.837.774	15.296.931	(9.879.529)	17.375.046	7.694.725
	8) per godimento di beni di terzi	353.767	340.187	(4.673.280)	295.171	4.718.296
	9) per il personale					
	a) salari e stipendi	12.406.689	12.419.971		8.075.607	4.303.942
	b) oneri sociali	3.962.328	4.054.898		2.481.263	1.558.521
	c) trattamento di fine rapporto	882.176	862.370		561.796	297.682
	d) trattamento di quiescenza e simili		-			
	e) altri costi	81.287	116.084		42.855	73.148
	Totale costi per il personale	17.332.480	17.453.323		11.161.521	6.233.293
	10) ammortamenti e svalutazioni					
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	262.327	278.676		270.476	680
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.063.584	7.819.752		6.386.086	1.387.480
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-		-	
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	450.000	970.000		720.000	250.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	7.775.911	9.068.428		7.376.562	1.638.160
	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.319)	(86.045)	(86.309)	(1.736)	
	12) accantonamenti per rischi	497.547	2.449.682		1.465.109	984.573
	13) altri accantonamenti	-	-		-	
	14) oneri diversi di gestione	1.583.523	2.175.536		1.205.515	953.938
	Totale costi della produzione (B)	50.820.463	51.467.988		42.674.739	23.622.315
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.578.134	3.327.094		3.179.139	137.004
C)	Proventi e oneri finanziari					
	15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e					
	a) imprese controllate	-	-		-	-
	b) imprese collegate	-	-		-	-
	c) imprese controllanti		-			
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-			
	e) altri	93.614	61.193		61.193	
	Totale proventi da partecipazioni	93.614	61.193	-	61.193	-
	16) altri proventi finanziari					
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate					
	a.1) imprese controllate	-	-		-	-
	a.2) imprese collegate		-			
	a.3) imprese controllanti		-			
	a.4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-			
	a.5) altre imprese		-			
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-		-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-		-	-
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e		-			
	d.1) imprese controllate		-			
	d.2) imprese collegate		-			
	d.3) imprese controllanti		-			
	d.4) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-			
	d.5) altre imprese	82.404	17.772		17.584	180
	Totale proventi diversi dai precedenti	82.404	17.772	-	17.584	180
	Totale altri proventi finanziari	82.404	17.772	-	17.584	180
	17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e					
	a) imprese controllate	-	-		-	-
	b) imprese collegate	-	-		-	-
	c) imprese controllanti	-	-		-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-			
	e) altri	750.213	953.401		877.189	76.211
	Totale interessi e altri oneri finanziari	750.213	953.401	-	877.189	76.211
	17-bis) Utile e perdite su cambi		-			
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(574.195)	(874.436)	-	(798.412)	7
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
	18) rivalutazioni					
	a) di partecipazioni		-			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-			
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-			
	d) di strumenti finanziari derivati		-			
	Totale rivalutazioni	-	-	-	-	-
	19) svalutazioni:					
	a) di partecipazioni		-			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-			
	d) di strumenti finanziari derivati		-			
	Totale svalutazioni	-	-	-	-	-
	Totale delle rettifiche (D)	-	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte A - B +/- C +/- D)	6.003.939	2.452.658	-	2.380.727	60.973
	20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
	a) imposte correnti	1.975.987	1.907.510		1.787.275	112.325
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	(27.323)	(832)	-	832	
	c) imposte differite e anticipate	495.251	(787.053)		(707.831)	(79.222)
	Totale imposte sul reddito d'esercizio	2.443.915	1.119.625	-	1.078.612	33.103
	21) utile (perdite) dell'esercizio.	3.560.024	1.333.033	-	1.302.115	3.048

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015
Capitale investito			
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	16.525.312	222,14% ↑	5.129.876
1.2) Liquidità differite	31.398.756	-16,97% ↓	37.814.440
1.3) Rimanenze	725.727	-64,49% ↓	2.043.651
Totale attivo circolante	48.649.795	8,14% ↑	44.987.967
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	657.102	-20,77% ↓	829.309
2.2) Immobilizzazioni materiali	77.500.737	-4,66% ↓	81.287.964
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	19.287.762	0,09% ↑	19.270.515
Totale attivo immobilizzato	97.445.601	-3,89% ↓	101.387.788
Totale capitale investito	146.095.396	-0,19% ↓	146.375.755
Capitale acquisito			
1) Passività correnti	25.159.307	-8,73% ↓	27.567.086
2) Passività consolidate	59.627.672	-0,58% ↓	59.973.468
3) Patrimonio netto	61.308.417	4,20% ↑	58.835.201
Totale capitale acquisito	146.095.396	-0,19% ↓	146.375.755

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2016	Var. %	31/12/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.865.839	3,07% ↑	51.289.635
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-1.346.243	-2.226,40% ↓	-57.868
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.108.631	401,53% ↑	420.440
Valore della produzione	53.628.227	3,83% ↑	51.652.207
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.467.780	14,63% ↑	4.769.946
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-28.319	67,09% ↑	-86.045
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	18.191.541	16,34% ↑	15.637.118
Valore aggiunto	29.997.225	-4,26% ↓	31.331.188
- Costo per il personale	17.332.480	-0,69% ↓	17.453.323
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	12.664.745	-8,74% ↓	13.877.865
- Ammortamenti e svalutazioni	7.775.911	-14,25% ↓	9.068.428
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	497.547	-79,69% ↓	2.449.682
Reddito operativo (EBIT)	4.391.287	86,09% ↑	2.359.755
+ Altri ricavi e proventi	3.770.370	19,97% ↑	3.142.875
- Oneri diversi di gestione	1.583.523	-27,21% ↓	2.175.536
+ Proventi finanziari	176.018	122,91% ↑	78.965
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-750.213	21,31% ↑	-953.401
Reddito corrente	6.003.939	144,79% ↑	2.452.658
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0
Reddito ante imposte	6.003.939	144,79% ↑	2.452.658
- Imposte sul reddito	2.443.915	118,28% ↑	1.119.625
Reddito netto	3.560.024	167,06% ↑	1.333.033

INDICI ECONOMICI, FINANZIARI E DI PRODUTTIVITA'

	31/12/2016	31/12/2015
ROE (Return On Equity)	5,81%	2,27%

	31/12/2016	31/12/2015
ROI (Return On Investment)	3,01%	1,61%

	31/12/2016	31/12/2015
ROS (Return On Sale)	12,44%	6,49%

	31/12/2016	31/12/2015
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	14.851.592 €	14.845.204 €

	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Struttura Primario	-36.096.223 €	-42.633.511 €

	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Struttura Primario	62,94%	57,98%

	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Struttura Secondario	124,16%	117,09%

	31/12/2016	31/12/2015
Mezzi propri / Capitale investito	41,96%	40,19%

	31/12/2016	31/12/2015
Rapporto di Indebitamento	58,04%	59,81%

	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Liquidità Primario	-8.633.995 €	-22.437.210 €

	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Liquidità Primario	65,68%	18,61%

	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Liquidità Secondario	22.764.761 €	15.377.230 €

	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Liquidità Secondario	190,48%	155,78%

	31/12/2016	31/12/2015
Variazione dei Ricavi	3,07%	48,65%

	31/12/2016	31/12/2015
Costo del Lavoro su Ricavi	32,79%	34,03%

	31/12/2016	31/12/2015
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	102.017 €	103.838 €

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 39/2010

Agli Azionisti della
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlg.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio


A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A., con il bilancio d'esercizio della ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Torino, 13 giugno 2017

BDO Italia S.p.A.

Riccardo Vogliotti
(Socio)

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

***Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio
chiuso al 31 dicembre 2016***

Signori azionisti,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A, alla quale è stato conferito incarico con delibera assembleare del 29 giugno 2016.

Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- di aver partecipato alle assemblee ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente

assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;

- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dagli amministratori e dalla società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come predisposto dall'organo amministrativo, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e la Relazione sulla gestione, in merito ai quali non abbiamo alcuna segnalazione da riferire.

Si rileva che il bilancio in chiusura comprende gli effetti dell'avvenuta fusione per

incorporazione di Acea Ambiente Srl e Acea Power Srl.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 3.560.024 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 1.302.115); il Consiglio d'Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico.

Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione la stessa risulta ponderata e congrua in virtù del fatto che alla formazione dell'utile d'esercizio hanno concorso circostanze specifiche non estrapolabili per il futuro anche in termini quantitativi.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata nel 2016.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia S.p.A., che sono state riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2016, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dagli Amministratori, circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

Pinerolo, 13 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Franco GRANDE, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

